

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo 1



GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

ROMA - Lunedì, 2 agosto 1965

**SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI
MENO I FESTIVI**

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TEL. 650-139 652-361
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO FOTOGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10, ROMA - CENTRALINO 8508

LEGGE 26 maggio 1965, n. 920.

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo fra l'Italia e la Jugoslavia per il regolamento del traffico di persone, nonchè dei trasporti e delle comunicazioni terrestri e marittime tra le aree limitrofe, concluso ad Udine il 31 ottobre 1962.

LEGGI E DECRETI

LEGGE 26 maggio 1965, n. 920.

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo fra l'Italia e la Jugoslavia per il regolamento del traffico di persone, nonché dei trasporti e delle comunicazioni terrestri e marittime tra le aree limitrofe, concluso ad Udine il 31 ottobre 1962.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Il Presidente della Repubblica è autorizzato a ratificare l'Accordo tra l'Italia e la Jugoslavia per il regolamento del traffico di persone, nonché dei trasporti e delle comunicazioni terrestri e marittime tra le aree limitrofe, concluso ad Udine il 31 ottobre 1962.

Art. 2.

Piena ed intera esecuzione è data all'Accordo di cui all'articolo precedente a decorrere dalla sua entrata in vigore in conformità dell'articolo 60 dell'Accordo stesso.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserita nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 26 maggio 1965

SARAGAT

MORO — FANFANI — TAVIANI
— TREMELLONI — COLOMBO
— JERVOLINO — SPAGNOLLI
— MARIOTTI

Visto, il Guardasigilli: REALE

Accordo tra la Repubblica Italiana e la Repubblica Federativa Popolare di Jugoslavia per il regolamento del traffico di persone nonché dei trasporti e delle comunicazioni terrestri e marittime tra le aree limitrofe.

TITOLO I

AREE DI APPLICAZIONE DELL'ACCORDO

Art. 1.

Determinazione delle aree

I territori che vengono presi in considerazione ai fini dell'applicazione del presente Accordo sono:

a) l'area di Trieste comprendente i Comuni di cui all'unito elenco (allegato A);

b) le aree adiacenti all'area di Trieste comprendenti i Comuni o parte di essi di cui all'unito elenco (allegato B);

c) l'area per una profondità di 10 chilometri comprendenti i Comuni o parte di essi indicati nell'unito elenco (allegato C);

d) l'area per una profondità di 10 chilometri comprendente i Comuni o parte di essi indicati nell'unito elenco (allegato D).

Eventuali variazioni all'attuale circoscrizione territoriale amministrativa o catastale dei Comuni o di parte di essi menzionati nei predetti elenchi non avranno alcun effetto sulle aree di applicazione del presente Accordo.

TITOLO II

MOVIMENTO DELLE PERSONE

Art. 2.

Persone che hanno diritto al transito

Hanno diritto ad usufruire delle facilitazioni per il movimento per terra e per mare previste dal presente Accordo tutte le persone stabilmente residenti nelle aree di cui all'articolo 1.

Art. 3.

Documenti per il transito

I documenti che verranno rilasciati ai fini dell'articolo 2 sono i seguenti:

- 1) lasciapassare;
- 2) tessera e permesso per il transito agricolo;
- 3) lasciapassare straordinario;
- 4) permesso di attraversamento.

Art. 4.

Lasciapassare

1. — Tutte le persone stabilmente residenti in una delle aree indicate nell'articolo 1, che intendano recarsi nelle aree adiacenti, avranno diritto ad ottenere, su domanda, un lasciapassare. Esso sarà valido per un anno e per quattro viaggi al mese e sarà rinnovabile.

Qualora sussistano giustificati motivi, il lasciapassare potrà essere concesso, a domanda, per un numero maggiore di viaggi. In tal caso i motivi dovranno essere indicati nello stesso lasciapassare.

2. — Le persone che abbiano frequente necessità di recarsi nelle aree adiacenti (medici, veterinari, ostetriche, autisti di imprese di trasporto e di istituti ospedalieri, lavoratori ed impiegati che hanno rapporto di lavoro continuativo nell'altra area, nonché il personale di istituti di assicurazione-sociale, incaricato di esercitare il controllo previsto dall'articolo 6 della Convenzione in materia di assicurazione sociale, firmata a Trieste il 27 marzo 1956) avranno diritto ad ottenere un lasciapassare valido per un anno, per un numero illimitato di viaggi e rinnovabile. Le persone fornite del lasciapassare di cui al presente punto hanno contemporaneamente diritto anche al lasciapassare di cui al punto 1.

3. — Nei lasciapassare sopra menzionati saranno indicate le generalità del titolare e, sulla pagina interna della copertura, sarà applicata la sua fotografia, timbrata a secco.

4. — I possessori del lasciapassare possono recarsi in tutte le aree adiacenti di applicazione del presente

Accordo attraverso qualsiasi punto di passaggio. Parimenti, anche all'atto del ritorno possono usufruire dei vari punti di passaggio.

Il movimento dei titolari di lasciapassare è consentito solo nelle aree di applicazione dell'Accordo.

5. — I minori di anni 12, che viaggiano con i genitori o con altre persone che li accompagnano, dovranno essere iscritti nominativamente nel lasciapassare dei predetti.

6. — I lasciapassare di cui al comma 1 e 2 saranno conformi rispettivamente agli allegati 1 e 2.

Art. 5.

Soggiorno nelle aree adiacenti

1. — Il rientro nell'area di residenza dovrà essere di regola effettuato al più tardi entro 72 ore dall'uscita per i possessori di lasciapassare di cui al punto 1 dell'articolo 4 ed entro 48 ore dall'uscita per i possessori di lasciapassare di cui al punto 2 dello stesso articolo.

2. — Qualora sussistano giustificati motivi (di lavoro, di cura, di famiglia e turistici) il lasciapassare potrà essere valido, su domanda, per un soggiorno nelle aree adiacenti fino ad un mese. Nella domanda dovrà essere precisato il periodo che l'interessato intende trascorrere nelle aree adiacenti.

Art. 6.

Modalità di rilascio

1. — I lasciapassare di cui all'articolo 4 saranno emessi possibilmente entro 15 giorni dalla data di presentazione della domanda, da parte italiana dalle Questure competenti e, da parte jugoslava, dai competenti Comitati popolari distrettuali in base a documento attestante che il richiedente si trova nelle condizioni previste dal presente Accordo.

2. — I lasciapassare saranno emessi dalle autorità jugoslave indicate al punto precedente anche per i cittadini italiani stabilmente residenti nei territori di cui all'articolo 1, lettera b) e d) e dalle autorità italiane indicate nello stesso punto anche per i cittadini jugoslavi stabilmente residenti nei territori di cui all'articolo 1, lettere a) e c).

3. — I lasciapassare saranno sottoposti al visto delle autorità dell'altra Parte menzionate nel punto 1. A tal fine, essi verranno inoltrati per il tramite degli organi addetti ai servizi di controllo nei punti di passaggio secondo le modalità che saranno concordate tra gli stessi organi. Il visto sarà concesso entro 8 giorni dalla data della consegna del documento ai predetti organi.

4. — La validità del lasciapassare inizia a partire dal giorno del rilascio del visto. I viaggi consentiti sulla base del lasciapassare possono essere compiuti in qualsiasi giorno nel corso dello stesso mese. I viaggi che non sono stati effettuati nel corso di ciascun mese di validità del lasciapassare non potranno essere effettuati nel successivo.

5. — I lavoratori che hanno un rapporto di lavoro continuativo nell'area adiacente, durante il periodo di tempo occorrente per la proroga del visto di reciprocità sul lasciapassare, possono transitare dall'una all'altra area purché siano forniti del « Certificato prov-

visorio di transito » rilasciato dalle autorità di quell'area nella quale i lavoratori risiedono stabilmente. Tale certificato sarà conforme all'allegato 3. Esso non è soggetto all'apposizione del visto di reciprocità.

6. — Qualora le autorità di una delle Parti contraenti rifiutino il visto, ne informeranno, al più tardi entro 8 giorni da quello della consegna del documento agli organi menzionati nel punto 1, le autorità dell'altra Parte, indicando il motivo e restituendo il documento stesso.

Qualora le autorità di un'area ritengano che determinate persone, stabilmente residenti nell'area adiacente, non possano fruire ulteriormente del lasciapassare, ne informeranno le autorità che lo hanno rilasciato, le quali ultime, alla sua scadenza, non lo rinnovano e provvederanno al suo ritiro, informando le autorità dell'area adiacente.

Nei casi in cui la procedura di cui sopra si renda necessaria prima della scadenza della validità del lasciapassare, le autorità interessate ne informeranno subito, e in ogni caso prima della scadenza stessa, le autorità dell'altra area. Queste, entro 30 giorni, daranno all'autorità richiedente la comunicazione del ritiro del documento.

La segnalazione di un'autorità all'altra, riguardante i casi sopradescritti, dovrà contenere le generalità del titolare del lasciapassare, i motivi della richiesta e la durata del provvedimento.

Art. 7.

Movimento di persone per attività connesso con beni agrari

1. — I proprietari di beni immobili agrari (arativi, orti, frutteti, vigneti, prati, pascoli, boschi, cave di pietra e simili) o di aziende agrarie, situati in una delle aree di cui all'articolo 1 lettere a) e b) del presente Accordo e già residenti in una delle aree predette ove si trovino i loro beni, che non abbiano fatto ritorno in detta area entro il termine che è stato stabilito d'accordo tra i due Governi, non potranno usufruire delle facilitazioni previste dal presente articolo.

2. — Hanno diritto al transito per un numero illimitato di volte, per attività connesse con beni agrari, le sottoindicate categorie di persone stabilmente residenti in una fascia della profondità di 10 chilometri dalla linea che separa l'area di cui all'articolo 1, lettera a), dall'area di cui all'articolo 1, lettera b) del presente Accordo che si recano in fondi situati nella fascia prospiciente della stessa profondità; hanno altresì diritto al transito per un numero illimitato di volte per attività connesse con beni agrari le sottoindicate categorie di persone stabilmente residenti in una delle aree di cui all'articolo 1, lettere c) e d) che si rechino in fondi situati nell'area adiacente:

a) i proprietari dei beni immobili agrari (arativi, orti, frutteti, vigneti, prati, pascoli, boschi, cave di pietra e simili) o di aziende agricole attraversati dalla linea che separa l'area di cui all'articolo 1, lettera a), dall'area di cui all'articolo 1, lettera b), nonché i proprietari dei beni immobili agrari attraversati dalla linea che separa l'area di cui all'articolo 1, lettera c), dall'area di cui all'articolo 1, lettera d), qualora questi ultimi fossero stati proprietari alla data del 15 settembre 1947;

b) i proprietari, non appartenenti alla categoria di cui al punto 1) del presente articolo, dei beni agrari sopra menzionati o di aziende agricole situati in una fascia della profondità di 10 chilometri dalla linea che separa l'area di cui all'articolo 1, lettera a), dall'area di cui all'articolo 1, lettera b), nonché i proprietari dei beni immobili sopra menzionati o di aziende agricole situati in una delle aree di cui all'articolo 1, lettere c) e d) qualora questi ultimi fossero stati proprietari alla data del 15 settembre 1947;

c) i conduttori di beni immobili agrari o aziende agricole attraversati dalla linea che separa l'area di cui all'articolo 1, lettera a), dall'area di cui all'art. 1, lettera b), o situati nelle aree di cui alla lett. b) punto 2 del presente articolo, qualora fossero conduttori alla data del 5 ottobre 1954, per i beni situati nelle aree di cui all'articolo 1, lettere a) e b) e alla data del 15 settembre 1947 per i beni situati in una delle aree di cui all'articolo 1, lettere c) e d) e fino alla cessazione del rapporto contrattuale;

d) i congiunti conviventi con le persone appartenenti alle categorie di cui alle lettere a), b) e c) del punto 2 del presente articolo;

e) i lavoratori agricoli fissi e temporanei che siano in rapporto contrattuale o assunti dalle persone di cui alle lettere a), b) e c) del punto 2 del presente articolo;

f) i pastori, i carbonai ed i boscaioli che lavorano sui fondi di cui alle lettere a) e b) del punto 2 del presente articolo.

3. — I proprietari di beni immobili agrari o di aziende agricole situati in una delle aree di cui all'articolo 1, lettere a) e b) del presente Accordo, ma al di là della fascia dei 10 chilometri, potranno rivolgersi, ai fini del riconoscimento del diritto di transito di cui al punto 2 del presente articolo, alla Commissione mista permanente di cui all'articolo 57.

4. — Ai titolari di usi civici residenti nei territori contemplati dall'Accordo sarà altresì rilasciata la tessera di transito agricolo al fine di usufruire dei loro diritti.

Art. 8.

Passaggio di proprietà

I futuri proprietari godranno degli stessi diritti previsti dal presente Accordo per gli attuali proprietari purché abbiano conseguito la proprietà di beni agrari per atto tra vivi o per successione legittima, a condizione che siano congiunti o coniugati (figli, nipoti, genitori, fratelli e sorelle, nonni) con il precedente proprietario.

Le persone a cui favore è in corso il passaggio di proprietà di un fondo dovranno, al fine di poter usufruire del diritto alla tessera di transito agricolo previsto dall'articolo 11, allegare alla domanda per la concessione di detta tessera un certificato delle autorità competenti attestante che le pratiche per il trasferimento della proprietà sono in corso o che il richiedente è l'erede o uno degli eredi. Copia di questo certificato sarà trasmessa all'autorità dell'altra Parte in occasione della richiesta del visto.

Art. 9.

Usufruttuari

Gli stessi diritti dei proprietari avranno i titolari di usufrutto su beni immobili agrari di cui al punto 1)

dell'articolo 7 a condizione che siano coniugati o congiunti (figli, nipoti, genitori, fratelli e sorelle, nonni) con il proprietario.

Art. 10.

Persone giuridiche

1. — Le agevolazioni previste dall'articolo 7 del presente Accordo sono applicabili anche alle persone giuridiche aventi sede in una delle aree di cui all'articolo 1.

2. — Resta inteso che il transito sarà consentito ai rappresentanti delle persone giuridiche di cui al punto 1, che abbiano stabile residenza in una delle aree di cui si tratta.

Art. 11.

Documenti per il transito agricolo

1. — I documenti che danno diritto alle persone indicate negli articoli 7 (punti 2 e 3), 8, 9 e 10 del presente Accordo di recarsi dall'una all'altra area, sono la tessera ed il permesso per il transito agricolo.

2. — La tessera per il transito agricolo è valida fino al 31 dicembre dell'anno in cui viene rilasciata ed è rinnovabile.

Essa vale come documento di identità e deve contenere le generalità e la fotografia del titolare.

3. — Nella tessera per il transito agricolo devono risultare anche l'ubicazione di ciascun fondo, l'estensione ed il genere di coltura nonché il numero e la specie del bestiame utilizzato per scopi agricoli.

I nuovi nati del bestiame durante la sosta nell'altra area debbono essere annotati da parte degli organi doganali sulla tessera per il transito agricolo entro giorni 14. A tal fine il titolare della tessera esibirà un certificato rilasciato dall'Autorità comunale del luogo in cui la nascita del bestiame è avvenuta.

4. — La tessera per il transito agricolo sarà rilasciata alle persone indicate nelle lettere a), b) e c) del punto 2 dell'articolo 7, nell'articolo 9 e nel punto 2 dell'articolo 10. Essa sarà conforme all'allegato 4.

Il permesso di transito agricolo sarà rilasciato alle persone di cui alle lettere d), e) ed f) del punto 2 dell'articolo 7 nonché alle corrispondenti categorie di persone per quanto concerne gli usufruttuari di cui all'articolo 9. Esso sarà conforme all'allegato 5, sarà valido un anno e sarà rinnovabile.

Il permesso di transito agricolo sarà rilasciato anche ai lavoratori di beni immobili agrari appartenenti alle persone giuridiche di cui all'articolo 10 del presente Accordo.

5. — Nella tessera per il transito agricolo devono essere iscritti i membri della famiglia del titolare, nonché i lavoratori fissi e temporanei, i pastori, i boscaioli e i carbonari che hanno diritto di recarsi dall'una all'altra area. Nella predetta tessera dovrà essere pure indicato il numero d'ordine dei permessi per il transito agricolo in possesso degli stessi.

6. — I minori di anni 12, che si accompagnano ad un congiunto titolare di una tessera per il transito agricolo e che siano in essa iscritti, non avranno bisogno del permesso per il transito agricolo.

7. — Nella tessera per il transito agricolo dei conduttori saranno anche menzionati il nome del proprietario del fondo nonché il tipo e la durata del contratto.

8. — Sulla tessera per il transito agricolo, che viene rilasciata al titolare del diritto di uso civico, verrà apposto il timbro bilingue con la scritta « Titolare di uso civico » (« Uživalec Občinskega zemljišča »).

Art. 12.

Modalità di rilascio

1. — Le tessere ed i permessi per il transito agricolo rilasciati da parte italiana dalle competenti Questure e, da parte jugoslava, dai competenti Comitati popolari distrettuali in base a documenti attestanti che il richiedente si trova nelle condizioni previste dal presente Accordo. Le tessere ed i permessi verranno emessi possibilmente entro 30 giorni dalla data di presentazione della domanda.

2. — Le tessere per il transito agricolo saranno rilasciate ai titolari di uso civico sulla scorta di elenchi che contengano i dati sulle persone e sui beni immobili. Nel corso dei primi due mesi di ogni anno verranno scambiati fra gli organi locali i relativi elenchi.

3. — Le tessere ed i permessi per il transito agricolo saranno sottoposti al visto delle autorità dell'altra Parte menzionate nel punto 1. A tal fine essi verranno inoltrati per il tramite degli organi addetti ai servizi di controllo nei punti di passaggio secondo le modalità che saranno concordate tra gli organi stessi.

4. — Il visto sarà concesso nel più breve spazio di tempo e comunque non oltre 20 giorni dalla data della consegna dei documenti ai predetti organi.

5. — Qualora le autorità di una delle Parti contraenti rifiutassero il visto, ne informeranno, entro lo stesso termine di cui al punto 4, le autorità dell'altra Parte, indicandone il motivo e restituendo il documento.

6. — Per poter ottenere le tessere per il transito agricolo, gli interessati dovranno esibire, a richiesta delle autorità, documenti comprovanti la proprietà dei terreni sui quali intendono svolgere le attività connesse con beni agrari. Tali documenti saranno rilasciati dai competenti Uffici catastali o tavolari di quell'area nella quale è situato il terreno.

Art. 13.

Modalità d'uso

1. — Le tessere ed i permessi per il transito agricolo saranno validi esclusivamente per la località o le località in essi indicate. Il transito dovrà avvenire nei punti di passaggio nei medesimi specificati, fatta eccezione dei bipossidenti i cui fondi sono attraversati dalla linea che separa le aree previste dall'Accordo e dei membri delle loro famiglie, che potranno recarsi anche direttamente nel fondo situato nell'altra area, esclusivamente per lavori agricoli e con l'obbligo di non allontanarsi da detto fondo. Il trasferimento dei prodotti dovrà essere effettuato solo attraverso i punti di passaggio indicati nella tessera.

2. — Non sono consentite deviazioni dall'itinerario più breve per recarsi nella località o nelle località indicate. Il rientro dovrà essere effettuato nella stessa giornata attraverso lo stesso punto di passaggio (salvo l'eccezione di cui al comma precedente) e prima dell'orario di chiusura dello stesso punto di passaggio.

3. — I titolari dei documenti per il transito agricolo, che abbiano necessità di recarsi nei propri fondi durante il periodo necessario per il rinnovo dei documenti stessi, potranno ottenere, a domanda, dalle stesse autorità, un certificato per il transito. Detto certificato sarà conforme all'allegato 6; non sarà soggetto al visto di reciprocità e sarà valido per il mese di gennaio.

4. — Le persone i cui fondi sono attraversati dalla linea che separa le aree previste dall'Accordo si avvan-

ranno del diritto del passaggio diretto nell'altra area secondo le modalità concordate dagli organi locali delle due Parti.

Art. 14.

Permesso stagionale di permanenza

1. — Le persone di cui agli articoli 7, 9 e 10, le quali per esigenze di lavori stagionali debbano permanere nell'altra area per un periodo superiore ad un giorno, dovranno essere munite anche di un permesso stagionale di permanenza. In esso saranno indicati il periodo e la località di soggiorno nell'altra area, nonché il numero d'ordine della tessera o del permesso per il transito agricolo.

2. — Il permesso stagionale di permanenza sarà valido per un periodo non superiore a tre mesi e sarà rinnovabile. Esso sarà conforme al modello di cui all'allegato 7. Per il rilascio e per il visto valgono le norme dell'articolo 12.

Art. 15.

Lasciapassare straordinario

1. — In caso di speciale urgenza o di giustificati motivi potrà essere concesso alle persone di cui all'articolo 2 un lasciapassare straordinario valido per il Comune in esso indicato. Questo documento sarà rilasciato, da parte italiana e jugoslava, dai competenti organi addetti ai servizi di controllo dei punti di passaggio.

Il transito delle persone alle quali è stato concesso il lasciapassare straordinario avverrà d'intesa fra gli organi italiani e jugoslavi addetti al servizio di controllo nei punti di passaggio.

2. — Gli autisti di auto-taxi possono ottenere il lasciapassare straordinario solo in caso di trasporto di persone che hanno bisogno urgente di recarsi nell'area adiacente (morte, grave malattia di congiunti, nel caso di intervento medico) con la validità di non oltre due giorni. In esso, l'organo competente (Polizia di frontiera o Milizia popolare) attesterà che la persona trasportata non ha altri mezzi per giungere a destinazione.

Gli autisti di auto-taxi nel viaggio di ritorno possono trasportare solo le stesse persone.

La persona trasportata deve essere in possesso del regolare lasciapassare ai sensi dell'articolo 4 punto 1 o del lasciapassare straordinario oppure del regolare documento di viaggio (passaporto). Il viaggio va effettuato attraverso la via più breve.

3. — Il lasciapassare straordinario darà facoltà di soggiorno nell'altra area per un periodo fino a 10 giorni ed il transito sarà consentito per una sola volta, con rientro attraverso lo stesso punto di passaggio.

4. — Il lasciapassare di cui sopra sarà conforme all'allegato 8 e dovrà essere esibito con la carta di identità.

Art. 16.

Permesso di attraversamento

1. — Le persone residenti in una delle aree di cui all'articolo 1 del presente Accordo, che abbiano interesse data la maggiore brevità del percorso, di attraversare l'area adiacente, potranno ottenere un permesso di attraversamento conforme all'allegato 9.

2. — Detto permesso potrà essere concesso a coloro che ne facciano richiesta per recarsi nel proprio fondo, nel posto di lavoro o nel proprio centro Ammini-

strativo, nonchè al personale addetto ai servizi automobilistici di linea o incaricati del trasporto di merci con autoveicoli.

3. — Il permesso di attraversamento conterrà le generalità e la fotografia del titolare, nonchè l'indicazione dei punti di passaggio e dell'itinerario che il titolare del documento sarà obbligato a seguire.

Non saranno consentite soste nell'area di transito, salvo casi di forza maggiore.

4. — Il permesso di attraversamento avrà validità annuale e potrà essere prorogato.

5. — Per quanto concerne le modalità per il rilascio del documento si applicheranno le disposizioni di cui all'articolo 6 del presente Accordo, intendendosi sostituita al « visto » delle autorità dell'altra Parte, la « autorizzazione » all'attraversamento.

Art. 17.

Casi di calamità

Nei casi di calamità (incendio, inondazione e simili) sarà permesso, d'intesa tra le competenti autorità locali, alla popolazione esposta al pericolo, nonchè alle persone che intervengano per l'opera di salvataggio, il passaggio e la permanenza nell'area adiacente, finchè perdura lo stato di pericolo.

Art. 18.

Punti di passaggio

1. — Il movimento delle persone in possesso dei documenti previsti dal presente Accordo avverrà attraverso i punti di passaggio di prima e seconda categoria di cui agli elenchi (allegati 10 e 11).

Il movimento delle persone attraverso i punti di passaggio di prima categoria potrà avere luogo in qualunque ora del giorno e della notte, mentre il movimento delle persone attraverso i punti di passaggio di seconda categoria potrà effettuarsi:

nei mesi di gennaio e dicembre dalle ore 7 alle ore 18;

nei mesi di febbraio e novembre dalle ore 6,30 alle ore 18,30;

nei mesi di marzo ed ottobre dalle ore 6 alle ore 19;

nei mesi di aprile e settembre dalle ore 5 alle ore 19,30;

nei mesi di maggio, giugno, luglio ed agosto dalle ore 4 alle ore 21 (ora dell'Europa Centrale).

2. — Le competenti autorità potranno di comune accordo, in quanto sussistano giustificate necessità delle popolazioni, modificare in alcuni punti di passaggio di seconda categoria l'orario di apertura e di chiusura degli stessi, come pure decidere l'apertura permanente o temporanea di altri punti di passaggio.

Le competenti autorità potranno altresì di comune accordo stabilire l'eventuale chiusura di alcuni punti di passaggio di seconda categoria durante le domeniche ed altri giorni festivi, come pure in caso di giustificata necessità.

Gli organi locali competenti delle due Parti si scambieranno ogni anno, nel mese di gennaio, gli elenchi delle giornate festive nei rispettivi Stati.

3. — I competenti organi locali potranno modificare, di comune accordo, i periodi di apertura dei punti di passaggio di seconda categoria stagionali in base alle effettive necessità delle popolazioni interessate.

Art. 19.

Disposizioni comuni ai documenti per il transito

1. — Tutti i documenti previsti dal presente Accordo saranno redatti in italiano, sloveno e serbo-croato.

2. — Il rilascio ed il visto dei predetti documenti sarà esente da qualsiasi tassa od altri gravami, salvo il rimborso del costo dei documenti stessi.

3. — Qualora, per cause di forza maggiore, il rientro non possa essere effettuato nel termine prescritto, il titolare di uno dei documenti del presente Accordo dovrà darne immediata notizia alle competenti autorità locali, le quali ne informeranno le autorità dell'altra Parte.

4. — a) I documenti di transito previsti dal presente Accordo potranno essere ritirati in ogni momento in caso di abuso, da parte delle autorità competenti per il rilascio dei documenti e dei visti previsti dal presente Accordo, ed in casi eccezionali anche da parte degli organi di controllo ai punti di passaggio, senza pregiudizio delle sanzioni penali per atti illeciti eventualmente commessi da parte dei titolari e dai minori ad essi affidati.

Qualora i provvedimenti di cui sopra colpiscano il titolare di una tessera per il transito agricolo, i membri della sua famiglia e la sua manodopera potranno continuare a recarsi nell'area adiacente per scopi agricoli.

b) Nei casi previsti dal comma precedente o qualora il titolare della tessera per il transito agricolo sia temporaneamente impedito dal recarsi nel fondo situato nell'area adiacente, la sua tessera potrà essere consegnata ad un membro della sua famiglia ovvero, in mancanza di esso, ad un suo dipendente in possesso del permesso per il transito agricolo, ma, in questo secondo caso, sarà necessario il benestare delle competenti autorità. Il consegnatario della tessera predetta potrà in tal modo avvalersi delle stesse facilitazioni spettanti al titolare.

c) Del ritiro del documento, come pure dei motivi che lo hanno determinato, sarà informata, nel termine di tre giorni, l'autorità che ha rilasciato il documento stesso. In questo caso il documento sarà restituito alla predetta autorità.

Nei casi di ritiro del documento di transito, gli organi competenti per il rilascio dei documenti e dei visti previsti dal presente Accordo e, in casi eccezionali, anche gli organi di controllo ai punti di passaggio rilasceranno agli interessati una dichiarazione attestante il ritiro. Tale dichiarazione che sarà conforme all'allegato n. 12 servirà alla persona interessata per il ritorno nella propria area di residenza.

d) Nel caso che una persona appartenente alle categorie indicate nel presente Accordo venga privata della libertà personale dalle autorità dell'altra Parte, queste dovranno al più presto e comunque entro 48 ore informare le autorità dell'area adiacente, indicandone il motivo.

5. — Le due Parti contraenti si riservano il diritto, in casi eccezionali, in particolare per motivi di sicurezza nazionale, di chiudere totalmente o parzialmente, per un certo tempo, il traffico di cui al presente Accordo. Il Governo che dovesse adottare simile decisione ne informerà quanto prima e, possibilmente, con 8 giorni di anticipo, l'altra Parte contraente. Della possibilità di riapertura di detto traffico sarà subito data comunicazione all'altra Parte.

6. — Rettifiche ed aggiunte ai documenti possono essere effettuate soltanto dalle autorità che li hanno rilasciati.

Qualora le competenti autorità dell'altra Parte accertino irregolarità nella compilazione dei documenti di transito non potranno apportare correzioni o annullare i documenti stessi, ma li restituiranno, con le proprie osservazioni, alle autorità che li hanno rilasciati.

Qualora le autorità che hanno rilasciato i documenti apportino correzioni od aggiunte agli stessi, ma dopo che le autorità dell'altra Parte li abbiano visti, li trasmetteranno nuovamente per il visto. E' fatta eccezione per l'iscrizione dei minori di anni 12, la quale verrà convalidata soltanto con il timbro dell'autorità che ha rilasciato il documento. Nel caso in cui il documento vada perduto o danneggiato e in caso di altri giustificati motivi, può essere rilasciato un duplicato in conformità alle disposizioni in vigore nell'area nella quale il documento è stato rilasciato. Sul nuovo documento sarà apposta la scritta: « Duplicato Duplikat ».

7. — I titolari di tessere per il transito menzionato agli articoli 4 e 15 dell'Accordo, qualora soggiornino nell'altra area per un periodo più lungo di 72 ore, dovranno attenersi alle disposizioni sulla notifica alle competenti autorità.

TITOLO III.

TRASPORTI MARITTIMI E TERRESTRI

Art. 20.

Principio della reciprocità.

Le condizioni generali relative all'istituzione ed all'esercizio delle linee di trasporto marittime e terrestri di cui al presente Accordo saranno basate, sotto ogni aspetto, sul principio della reciprocità.

In questo senso saranno interpretati gli articoli che disciplinano tale materia.

Art. 21.

Reciprocità delle linee

A sensi dell'articolo 20 ciascuna delle Parti contraenti avrà facoltà di provvedere in tutto o in parte all'esercizio delle proprie linee indipendentemente dal fatto che l'altra Parte si avvalga o meno della facoltà di esercitare le proprie linee corrispondenti.

Art. 22.

Disciplina delle linee marittime e terrestri.

La Commissione mista permanente di cui all'articolo 57 determina le linee di comunicazione marittime e terrestri tra i porti e le località delle aree considerate nel presente Accordo, nonché le condizioni generali di esercizio.

Ogni anno, nel mese di dicembre, i competenti organi locali delle due Parti concorderanno gli orari e le altre questioni tecniche concernenti le linee marittime e terrestri, a valere per l'anno successivo.

Eventuali modifiche stagionali degli orari sia per le linee marittime che per quelle automobilistiche possono avere luogo nel corso dell'anno, per mezzo di accordi diretti fra le competenti autorità locali delle due Parti.

Art. 23.

Esenzione fiscale a favore di imprese di trasporti.

Allo scopo di evitare una doppia tassazione e di agevolare i traffici di linea tra le aree di cui al presente Accordo, le imprese marittime come pure quelle di autotrasporti che esercitano il servizio di passeggeri tra le predette aree, non saranno assoggettate nell'altra area, semprechè le imprese stesse non vi abbiano alcuna organizzazione stabile, al pagamento di alcuna imposta, tassa o contributo eccetera che colpiscano redditi, entrate lorde, mezzi di trasporto, biglietti o atti amministrativi (come per esempio per le auto-linee, le concessioni).

Art. 24.

Tariffe per il trasporto dei viaggiatori

Le tariffe dei servizi marittimi di linea per gli stessi percorsi con partenza dalla medesima località saranno uguali.

La stessa norma varrà anche per le tariffe dei servizi terrestri di linea.

Le condizioni tariffarie per lo svolgimento del traffico marittimo e terrestre vengono stabilite dalla Commissione mista permanente.

Qualora una Parte ritenga che a causa di mutate condizioni obiettive che influiscano sulla formazione delle tariffe sia necessario che la Commissione mista permanente si riunisca, essa può chiedere che entro il termine di un mese venga convocata una riunione straordinaria della Commissione.

Art. 25.

Vendita dei biglietti

Allo scopo di facilitare il traffico, la vendita dei biglietti potrà avvenire sia a terra che a bordo delle navi o sugli autobus, a condizione che le somme riscosse nell'altra area siano depositate alla Dogana di uscita.

La vendita dei biglietti marittimi non potrà, nell'ultimo porto, effettuarsi a bordo.

I biglietti per i trasporti marittimi e terrestri saranno pagati in valuta legale del luogo di vendita.

Art. 26.

Trasferimento delle somme riscosse per biglietti

Le somme depositate in dogana, in base al disposto dell'articolo 25, saranno versate dalle dogane competenti presso Istituti bancari autorizzati, in conti intestati alle imprese che hanno effettuato il deposito.

Da tali conti potranno essere prelevate dalle imprese intestatarie le somme occorrenti per le spese di manutenzione e di esercizio delle linee.

I saldi dei predetti conti saranno trasferiti in conformità alle disposizioni generali stabilite nell'Accordo di pagamento in vigore fra le due Parti contraenti al momento del trasferimento stesso.

Art. 27.

Bandiera delle navi e notifica per attivazione di linee

Le linee marittime da passeggeri di cui al presente Accordo saranno esercitate soltanto con navi battenti bandiera italiana e con navi battenti bandiera jugoslava.

In relazione al quadro dei servizi di cui all'articolo 22, le competenti autorità locali di una delle Parti

notificheranno alle competenti autorità locali dell'altra Parte la data di inizio di ogni linea, i nominativi delle imprese che eserciteranno le linee stesse, nonché le navi che saranno impiegate.

Art. 28.

Trattamento delle navi

Ciascuna delle Parti contraenti s'impegna di usare alle navi dell'altra Parte, adibite alle linee di cui al presente Accordo, lo stesso trattamento delle navi nazionali, sia all'entrata, durante l'approdo ed all'uscita dai porti, sia per quanto riguarda il pagamento delle tasse e di ogni diritto, come pure per quanto riguarda i luoghi di ormeggio, l'imbarco e lo sbarco.

Saranno ridotte al minimo strettamente necessario le formalità alle quali nei porti dell'altra area possano comunque essere sottoposte le navi di cui al precedente comma, i loro equipaggi ed i passeggeri.

Art. 29.

Divieto di cabotaggio

Le navi adibite alle linee attivate da ciascuna delle Parti contraenti non potranno effettuare il cabotaggio fra i porti dell'altra area.

Non si intenderà per cabotaggio il fatto che una nave tocchi più porti di un'area per imbarcare passeggeri diretti in uno dei porti dell'altra area.

Art. 30.

Trasporto di merci a mezzo di navi

Eventuali trasporti di merci a mezzo delle navi che effettueranno il trasporto dei passeggeri, ai sensi del presente Accordo, saranno regolati dalle disposizioni generali vigenti.

Art. 31.

Applicazione di disposizioni più favorevoli

Tutte le disposizioni eventualmente più favorevoli in materia di trasporti marittimi e terrestri, contenute in convenzioni generali tra la Repubblica Italiana e la Repubblica Popolare Federativa Jugoslava, verranno applicate rispettivamente ai servizi marittimi e terrestri di cui al presente Accordo.

Art. 32.

Esercizio di servizi automobilistici di linea

Le autolinee di cui al presente Accordo saranno esercitate in regime di concessione da imprese autorizzate a tale attività e regolarmente iscritte nei registri ufficiali delle rispettive aree.

Le concessioni saranno rilasciate dalle autorità locali competenti, ciascuna per la parte di percorso nella rispettiva area. Tali concessioni avranno la validità di un anno e potranno essere prorogate.

In casi particolari, potranno essere rilasciate concessioni anche per periodi più brevi.

Art. 33.

Rilascio di concessioni

Le imprese di autotrasporti presenteranno domanda di concessione alle proprie autorità locali competenti.

Ogni domanda sarà corredata da una planimetria del percorso, dai programmi di esercizio con gli orari, dalle tariffe, dalla descrizione dei veicoli e potrà contenere qualunque altra utile indicazione.

Le domande che siano state approvate dalle competenti autorità locali di una Parte saranno trasmesse alle competenti autorità locali dell'altra Parte, le quali saranno tenute a comunicare la loro decisione entro 15 giorni.

Art. 34.

Ritiro della concessione

Le competenti autorità potranno ritirare la concessione a quelle imprese che, nella rispettiva area, abbiano violato le norme di legge ivi vigenti o le condizioni che disciplinano l'esercizio dei servizi di linea.

Il ritiro, salvo in casi di particolare gravità, dovrà essere preceduto da una diffida. Sia la diffida che il ritiro dovranno essere comunicati alla competente autorità dell'altra Parte.

Nel caso che a un'impresa sia stata ritirata la concessione, il servizio già dalla stessa esercitato verrà concesso ad altra impresa seconda la procedura di cui all'articolo 33.

Art. 35.

Divieto di traffico interno nell'area adiacente

Le imprese autorizzate ai sensi dell'articolo 33 ad esercitare gli autoservizi di linea tra le aree di cui al presente Accordo non potranno nelle aree adiacenti effettuare il traffico interno e cioè il trasporto di viaggiatori diretti da una località all'altra di dette aree.

Art. 36.

Assicurazioni

Gli autoveicoli adibiti alle autolinee devono essere assicurati contro i rischi della responsabilità civile mediante polizza di assicurazione avente effetto per l'intero percorso.

Art. 37.

Documenti di circolazione per gli autoveicoli

I veicoli a motore che circolano tra le aree di cui al presente Accordo devono, in via generale, essere muniti di « Carnet de passages en douane » o di tritico.

Il transito degli autoveicoli potrà essere effettuato anche senza la documentazione sopraindicata; in tal caso le Amministrazioni doganali di ambedue i Paesi adotteranno le maggiori facilitazioni previste dai rispettivi ordinamenti del che le due Delegazioni nella Commissione mista permanente si informeranno vicendevolmente.

Sono comunque esclusi dalle predette facilitazioni gli autoveicoli in servizio pubblico (pullman e taxi).

Viene altresì riconosciuto il diritto di transito con veicoli a motore per il trasporto di persone anche nei casi in cui i veicoli non siano di proprietà del conducente.

Art. 38.

Facilitazioni doganali per gli autoveicoli

I pezzi di ricambio, le gomme e gli accessori d'uso dei veicoli a motore sono soggetti al pagamento di diritti doganali, a condizione che risultino registrati sul titolo di importazione temporanea di cui all'articolo 37 e siano riesportati.

E' del pari esente dal pagamento dei diritti doganali il carburante contenuto nel serbatoio previsto per ciascun tipo di veicolo che sia direttamente collegato col motore.

Art. 39.

Servizio postale

Le Parti contraenti esamineranno le possibilità di utilizzare le linee marittime e terrestri di cui al presente Accordo per effettuare servizi postali giornalieri.

Art. 40.

Linee marittime e terrestri

Le linee marittime e terrestri istituite in base al presente Accordo sono elencate nell'allegato 13.

TITOLO IV

FACILITAZIONI FISCALI E DOGANALI

Art. 41.

Tasse, imposte ed altri oneri

I fondi appartenenti a persone residenti in una delle aree di cui al presente Accordo e situati nell'area adiacente, nonché i relativi redditi, non saranno gravati da tasse, imposte od altri oneri maggiori di quelli che gravano sui fondi e relativi redditi appartenenti a persone residenti nell'area ove i fondi stessi sono situati.

Art. 42.

Facilitazioni per i titolari di tessere di transito agricolo

1. — I titolari di Tessera di transito agricolo nonché i titolari di Permesso di transito agricolo, qualora esibiscano la relativa Tessera di transito agricolo, avranno diritto di transitare recando seco dall'una all'altra area, senza altro permesso di esportazione ed importazione ed in esenzione di ogni diritto doganale, di tasse o di altri oneri fiscali:

a) il bestiame da tiro, da carico e per il pascolo, nonché il foraggio occorrente al bestiame stesso durante la permanenza sui fondi;

b) gli attrezzi agricoli, boschivi e gli altri arnesi, le macchine agricole, i mezzi di trasporto (per persone e cose) con gli accessori indispensabili, nonché il carburante contenuto nel serbatoio previsto per ciascun tipo di veicolo direttamente collegato col motore, necessari per l'esecuzione di tutti i lavori agricoli. I mezzi di trasporto debbono in entrata e in uscita transitare attraverso lo stesso punto di passaggio;

c) tutto ciò che è necessario per il mantenimento di buona e prospera gestione economica del terreno, come ad esempio: i concimi naturali ed artificiali, i semi, i trapianti, i mezzi protettivi, i medicinali per bestiame, i pali per i vigneti, le attrezzature delle cantine, le botti, il materiale da costruzione per la manutenzione della casa e degli edifici agricoli *et similia*;

d) i prodotti agricoli e forestali provenienti dai fondi e i prodotti derivanti dal bestiame, ivi incluso l'incremento nonché il materiale di imballaggio e i mezzi di trasporto dei prodotti suddetti.

Il trasferimento del vino dovrà avvenire entro il mese di novembre di ciascun anno ed il prodotto trasferito dovrà risultare dell'annata stessa.

2. — Il bestiame, inclusi gli incrementi, deve essere riportato nell'area di stabile residenza subito dopo il termine dei lavori o del pascolo. L'eventuale decesso o sosta forzata per malattia del bestiame devono essere comprovati da certificato rilasciato da parte del veterinario competente.

3. — Gli attrezzi, le macchine, i mezzi di trasporto, il foraggio non usato e i carburanti non consumati devono essere parimenti riportati, a lavoro ultimato, nell'area di stabile residenza.

Art. 43.

Transumanza stagionale

Gli animali di ogni specie, condotti dall'una all'altra area di cui al presente Accordo, per transumanza stagionale, saranno esenti da ogni diritto di entrata e di uscita e da ogni altra tassa ed imposta, purché siano fatti ritornare entro un periodo di tempo non superiore a sei mesi. Gli organi doganali potranno richiedere una garanzia che il bestiame verrà ricondotto nell'area di provenienza.

Le facilitazioni di cui al precedente comma saranno applicate anche al bestiame partorito, come pure ai prodotti della lavorazione del latte ottenuti durante il pascolo. I nuovi nati ed i prodotti non dovranno superare il numero, rispettivamente le quantità normalmente prodotte, tenuto conto del numero e della specie degli animali e della durata della permanenza nell'altra area per il pascolo. I prodotti della lavorazione del latte possono essere trasportati successivamente, ma non più tardi di quattro settimane dal giorno del rientro del bestiame.

Alle condizioni di cui al primo comma si possono trasportare dall'una all'altra area anche le api per il pascolo stagionale. Per i nuovi sciame di api e per il miele ottenuto saranno applicate le facilitazioni e le condizioni previste per gli incrementi, rispettivamente per i prodotti del latte, di cui al secondo comma.

Le autorità competenti di ciascuna delle Parti, allo scopo di rendere possibile l'identificazione del bestiame che viene portato nell'altra area per la transumanza, potranno prendere misure per l'eventuale applicazione di un contrassegno.

Art. 44.

Facilitazioni per i produttori agricoli

I produttori agricoli muniti di lasciapassare di cui all'articolo 4, punto 1, potranno esportare una volta ogni quindici giorni dall'area di residenza stabile nell'altra area, senza permessi di esportazione e di importazione ed in esenzione di dogana e di altri diritti e tasse, i propri prodotti nelle quantità e nel valore complessivi di cui all'allegato 14, punto secondo.

Le persone di cui al precedente comma potranno beneficiare di tali facilitazioni anche una volta per settimana, nel qual caso il valore dei prodotti non potrà superare la metà del valore stabilito per l'esportazione quindicinale.

Con le stesse facilitazioni e fino ad un limite dello stesso valore, le persone di cui al primo comma potranno importare dall'altra area nell'area di residenza stabile le altre merci nelle quantità indicate nel predetto elenco, per uso proprio o casalingo, ma comunque non per commercio.

I lasciassero rilasciati ai produttori agricoli saranno stampigliati con una dicitura attestante questa loro qualità al fine del godimento delle facilitazioni previste dal presente articolo.

Art. 45.

Facilitazioni per operai ed impiegati

Gli operai e gli impiegati, residenti in una delle aree di cui al presente Accordo, qualora abbiano regolare rapporto di lavoro nell'altra area e finché dura detto rapporto, potranno portare seco, mensilmente, senza permessi, di esportazione e di importazione, in esenzione di dogana e di altri diritti e tasse, dall'area di occupazione stabile nell'area di residenza stabile, gli oggetti di vestiario, come pure i generi nella quantità e nel valore complessivo di cui all'allegato 14, punto secondo, purché siano destinati solamente ad uso proprio o casalingo e non al commercio.

Le persone di cui al precedente comma potranno beneficiare di tali facilitazioni anche una volta alla quindicina, nel qual caso il valore degli oggetti non potrà superare la metà del valore previsto per l'importazione mensile.

Alle persone di cui al presente articolo sarà consentito di trasferire tutto o la residua parte del salario in conformità alle modalità previste dagli Accordi di pagamento vigenti tra le Parti contraenti al momento del trasferimento.

Art. 46.

Facilitazioni valutarie

1. — I titolari di documento di transito, ad eccezione delle persone previste dall'articolo 45 e delle persone che abbiano beneficiato delle facilitazioni di cui all'articolo 44, potranno recare seco, nell'altra area, valuta del territorio della loro residenza per un importo massimo mensile di cui all'allegato 14, punto primo.

Qualora i suddetti titolari di documenti rechino nell'altra area l'importo mensile di cui sopra in una sola volta, non potranno poi trasferire altra valuta nei successivi viaggi da effettuarsi nel mese, salvo quanto consentito dalle disposizioni di carattere generale di cui al punto 2 del presente articolo.

Le predette persone potranno avvalersi di tale facilitazione a condizione che denuncino agli organi doganali, al momento del passaggio, l'importo di valuta indicato nell'allegato 14, punto primo e dimostrino, al ritorno, di averla cambiata conformemente alle disposizioni valutarie vigenti nel territorio nel quale si sono recate.

Le suddette persone, qualora abbiano beneficiato delle facilitazioni di cui al primo capoverso, potranno, in occasione del ritorno nel territorio di residenza stabile, recare seco, senza permessi di importazione ed esportazione ed in esenzione di dogana e di altri diritti e tasse i generi nelle quantità e nel valore complessivo di cui all'allegato 14, punto secondo, purché siano destinati solamente per uso proprio o casalingo, ma comunque non per commercio per un valore che non superi l'importo della valuta esportata.

2. — Le speciali facilitazioni accordate a determinate categorie di persone dal presente Accordo non escludono il diritto di dette persone di avvalersi delle disposizioni valutarie di carattere generale vigenti nel territorio dal quale la valuta proviene.

Art. 47.

Controllo doganale

Gli organi doganali, al fine del controllo dell'utilizzazione delle facilitazioni di cui agli articoli 44, 45 e 46, accerteranno sulla base dei prezzi correnti il valore dei generi che vengono importati ed esportati e lo annoteranno nello spazio appositamente predisposto sul lasciapassare.

Art. 48.

Norma comune agli articoli 44, 45 e 46

I limiti di valore entro cui potranno venire esercitate le facoltà di cui agli articoli 44, 45 e 46, sono stati fissati sia in lire sia in dinari, al fine di consentire alle Autorità doganali delle due Parti di effettuare i controlli di competenza sulla base dei prezzi interni espressi nella propria moneta.

L'indicazione contemporanea dei due valori negli articoli di cui si tratta non ha, né può servire da riferimento alcuno a rapporti di cambio nelle due valute.

Ai fini dell'applicazione del primo comma del presente articolo, le due Parti si scambieranno gli elenchi dei prezzi vigenti nei rispettivi mercati interni, elenchi che saranno esposti nei locali delle Dogane per opportuna conoscenza delle persone interessate. Lo scambio e l'affissione degli elenchi avrà luogo ogni mese per quanto concerne il periodo 1° aprile-30 settembre ed ogni tre mesi per la rimanente parte dell'anno e varrà per tutte le aree contemplate dall'Accordo. Lo scambio degli elenchi si effettua nei punti di passaggio di prima categoria.

Art. 49.

Facilitazioni per medici, veterinari e levatrici

Ai medici, ai veterinari, alle levatrici sarà consentito di recare seco, senza permessi di importazione e di esportazione, in esenzione di dazio doganale e di ogni altro diritto, gli strumenti clinici ed il materiale sanitario occorrenti per le loro esigenze professionali, con l'obbligo di riportare nell'area di residenza stabile, a prestazione ultimata, gli strumenti ed il materiale non usato.

Art. 50.

Facilitazioni per l'importazione ed esportazione di medicinali

Ai titolari di documento valido per il transito sarà consentito di trasportare dall'altra area nell'area di residenza stabile, in esenzione di dogana e di altri diritti e tasse:

a) medicinali acquistati in base a ricetta medica o veterinaria;

b) medicinali acquistabili anche senza ricetta medica, quando la loro denominazione risulti dall'indicazione dell'involucro e, qualora vengano importati per uso proprio del portatore o per un membro della sua famiglia, nelle normali quantità contenute nei singoli pacchetti nella vendita al dettaglio.

Art. 51.

Altre facilitazioni

A tutti i titolari di documento per il transito sarà consentito di portare seco, dall'area della propria residenza, senza permessi di importazione e di esportazione, in esenzione di dogana e di ogni altro diritto, oltre quanto ammesso dagli articoli precedenti;

a) viveri e bevande per uso personale per 72 ore. Nell'elenco di cui all'allegato 15 è previsto il tipo e la quantità di generi che i titolari di documento di transito possono portare seco viaggiando dall'uno all'altro territorio ai sensi del presente articolo. Gli elenchi suddetti saranno esposti, insieme agli elenchi di cui all'articolo 48, nei locali delle Dogane affinché le persone interessate ne prendano conoscenza;

b) un mazzo di fiori o una corona in occasione di onoranze funebri.

TITOLO V

MISURE SANITARIE, VETERINARIE E FITOPATOLOGICHE

Art. 52.

Scambio di informazioni sanitarie

Oltre alle facilitazioni previste in materia sanitaria di cui agli articoli 4, 5, 15, 49 e 50 viene istituita una collaborazione tra le competenti Autorità sanitarie locali delle due Parti, consistente nel reciproco scambio di informazioni circa casi di malattie infettive ed epidemiche di particolare rilievo che avessero a verificarsi nelle aree di cui al presente Accordo.

L'entità e le modalità delle reciproche comunicazioni sono riportate nell'allegato 16.

Art. 53.

Misure veterinarie

1. — Per il bestiame iscritto nella tessera di transito agricolo, che viene importato nell'altra area per lavoro o per pascolo, non saranno richiesti certificati veterinari né altri documenti comunque prescritti, se il bestiame viene trasportato entro lo stesso giorno nell'area di provenienza.

2. — Per il bestiame che rimane nell'altra area più di un giorno, è richiesto un certificato rilasciato dal veterinario competente, dal quale risulti che i singoli capi di bestiame sono sani e che nel luogo di origine del bestiame stesso, durante gli ultimi quaranta giorni, non è stata constatata l'esistenza di alcuna malattia infettiva la cui denuncia sia obbligatoria e che riguardi la specie di animali indicati.

3. — Le disposizioni del precedente punto saranno applicate anche nei riguardi delle api che vengono trasportate per il pascolo stagionale.

4. I certificati veterinari di cui ai punti 2 e 3 saranno validi dieci giorni.

5. — A scopo di controllo sanitario, i veterinari competenti potranno effettuare periodicamente, ma al meno ogni trenta giorni, la visita di tutti gli animali che si spostano tra le due aree. Per facilitare tali visite, le stesse potranno essere effettuate anche sui punti di passaggio.

6. — Se in una delle aree viene constatata una malattia infettiva, le autorità competenti dell'altra area potranno, durante il periodo di incubazione, limitare o vietare l'importazione, nella propria area, di bestiame, rispettivamente parti di animali, prodotti, materie prime ed oggetti che possono essere conduttori di infezioni.

7. — Le autorità veterinarie delle due aree si terranno costantemente informate circa il manifestarsi di malattie infettive nelle rispettive aree e circa le mi-

sure veterinarie, restrizioni e divieti presi per la loro prevenzione, come anche circa l'abolizione delle misure predette.

8. — L'entità e le modalità delle reciproche informazioni sono riportate nell'allegato 17.

9. — In casi eccezionali, le autorità competenti delle due Parti si riservano di adottare speciali misure veterinarie.

Art. 54.

Misure fitopatologiche

1. — Le sementi che i bipossidenti porteranno seco nella quantità occorrente per la semina potranno essere importate senza il rilascio del certificato fitopatologico e senza essere sottoposte a visita da parte delle competenti autorità dell'altra Parte.

2. — Le piante (albero da frutto, da bosco ed altre piante legnose, innesti e simili) potranno essere importati soltanto a condizione che ogni collo sia, indipendentemente dalla sua grandezza, accompagnato da un certificato fitosanitario rilasciato dall'organo dell'altra Parte che sovrintende alla tutela delle piante.

I punti di passaggio attraverso i quali potrà essere effettuata l'importazione delle piante di cui sopra saranno stabiliti dagli organi competenti.

Saranno escluse dall'importazione nei territori di cui all'articolo 1, lettera b) e d) le piante appartenenti alle seguenti specie, per le quali esiste, in base alle disposizioni vigenti, divieto di importazione: piante delle famiglie *Ulmaceae* e *Castanea*, della specie *Abies*, *Picea*, *Pinus*, *Pseudotsuga*, *Tsuga* e *Populus*, come pure il legname resinoso non scortecciato.

3. — Gli altri prodotti di origine vegetale potranno essere introdotti nel quadro del traffico locale senza alcuna restrizione attraverso tutti i punti di passaggio.

4. — Fra gli organi competenti delle due Parti per la protezione delle piante nelle aree prese in considerazione dal presente Accordo sarà istituita una collaborazione su tutti i problemi che interessano l'applicazione di misure protettive delle piante stesse. A tale scopo sarà effettuato un regolare scambio di informazioni sul manifestarsi e sul procedere delle malattie, sull'insorgere di parassiti delle piante nelle rispettive aree, nonché sulle misure adottate ed i risultati raggiunti.

5. — Gli organi competenti delle due Parti si segnalano immediatamente e direttamente la presenza di parassiti e malattie (compresi negli appositi elenchi) nelle colture agrarie, boschi e legname boschivo, come anche la presenza di parassiti e malattie che si manifestassero in occasione di calamità, mentre le informazioni normali verranno scambiate mensilmente. Le informazioni relative all'apparire di malattie gravi verranno comunicate telegraficamente.

6. — L'entità e le modalità del reciproco scambio di informazioni come anche l'indicazione degli organi competenti sono precisati nell'allegato 18.

7. — Per tutte le questioni non contemplate dal presente articolo valgono le norme concernenti la difesa delle piante adottate da ciascuna Parte nelle aree di cui al presente Accordo.

8. — In casi eccezionali, le autorità competenti delle due Parti si riservano di adottare speciali misure fitopatologiche.

TITOLO VI

ASSICURAZIONI SOCIALI RELATIVE
A RAPPORTI DI LAVORO

Art. 55.

Stipulazione di speciali convenzioni

Le questioni concernenti le prestazioni di assicurazioni sociali spettanti alle persone che, essendo stabilmente residenti in una delle aree considerate dal presente Accordo, hanno un regolare rapporto di lavoro nell'altra area, sono regolate da apposite Convenzioni stipulate tra gli Istituti di assicurazione sociale delle due Parti, affinché agli assicurati stessi ed ai loro aventi diritto nell'area di residenza stabile sia resa possibile la concessione di cure ospedaliere, ambulatoriali e domiciliari, ivi compreso l'acquisto di medicinali ed altri mezzi terapeutici, nonché il pagamento delle indennità, a carico degli Istituti competenti dell'altra area, che sono tenuti alle prestazioni di cui si tratta.

Le predette convenzioni regolano anche la procedura per il rimborso delle spese che gli Istituti di un'area avranno sostenuto per conto degli Istituti dell'altra area.

TITOLO VII

FORNITURA D'ACQUA DALL'ACQUEDOTTO
DI MUGGIA

Art. 56.

La fornitura di acqua da parte del Comune di Muggia alle località dell'area adiacente è regolata da apposita Convenzione stipulata a Capodistria in data 13 dicembre 1958.

TITOLO VIII

DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE

Art. 57.

Commissione mista permanente

Allo scopo di assicurare una regolare applicazione del presente Accordo viene istituita una Commissione mista permanente.

La Commissione sarà composta di sei membri; ogni Parte contraente nominerà tre membri. I nominativi dei componenti saranno comunicati per via diplomatica. Allo stesso modo verranno notificati eventuali cambiamenti dei membri della Commissione.

La Commissione potrà avvalersi della collaborazione di esperti. Le modalità per il funzionamento della Commissione e per la sua convocazione sono stabilite dal Regolamento (allegato 19).

La Commissione si riunirà alternativamente nella Repubblica Italiana e nella Repubblica Popolare Federativa Jugoslava.

La Commissione avrà il compito di risolvere le questioni che dovessero eventualmente sorgere sull'interpretazione e l'applicazione del presente Accordo, di deliberare misure idonee a migliorare la sua esecuzione e di adempiere a tutti gli altri compiti ad essa demandati dalle disposizioni dell'Accordo stesso.

Gli organi locali informeranno la Commissione sulle questioni trattate nelle loro riunioni e sui risultati raggiunti.

La Commissione esaminerà le proposte comuni concordate dai competenti organi locali nonché le questioni sulle quali non sia stato dai predetti organi raggiunto un accordo.

Le decisioni della Commissione saranno prese alla unanimità e saranno sottoposte all'approvazione dei due Governi, ai quali saranno anche deferite le questioni sulle quali la Commissione non dovesse raggiungere un accordo.

Art. 58.

Tessera speciale

Ai membri della Commissione mista permanente ed agli organi locali di frontiera verrà rilasciata una tessera speciale per il passaggio nelle aree adiacenti per l'adempimento delle funzioni loro attribuite dall'Accordo.

Detta tessera sarà redatta secondo il modello di cui all'allegato 20, verrà rilasciata con validità annuale e potrà essere prorogata.

La tessera speciale darà diritto al titolare ad un numero illimitato di transiti per il periodo di validità indicato nella tessera stessa.

Le tessere speciali saranno rilasciate e firmate per ciascuna Parte dal Presidente della rispettiva Delegazione in seno alla Commissione mista permanente.

I Presidenti delle Delegazioni si scambieranno annualmente un elenco di persone alle quali è stato rilasciato o prorogato il suddetto documento speciale e si informeranno, con scambio di lettere, di ogni successivo cambiamento.

Ai titolari delle tessere speciali, gli organi di controllo dei punti di passaggio presteranno ogni assistenza per lo svolgimento dei loro compiti.

Art. 59.

Durata dell'Accordo

Il presente Accordo sarà valido un anno e sarà considerato come rinnovato tacitamente per lo stesso periodo se non verrà denunciato almeno tre mesi prima della sua scadenza.

Art. 60.

Disposizioni finali

1. — Il presente Accordo entrerà in vigore quindici giorni dopo lo scambio degli strumenti di ratifica.

2. — Con l'entrata in vigore del presente Accordo cesseranno di aver valore le disposizioni dei precedenti accordi che le Parti contraenti hanno concluso ai fini del regolamento del traffico di persone, nonché dei trasporti e delle comunicazioni terrestri e marittime tra le aree di cui all'articolo 1. Contemporaneamente cesseranno di aver valore le disposizioni di cui ai verbali delle Sessioni della competente Commissione mista permanente, che le Parti contraenti hanno finora approvato secondo le loro norme interne.

Il presente Accordo è redatto in due originali, ciascuno nelle lingue italiana e serbo-croata i cui testi fanno ugualmente fede.

Fatto a Udine, il 31 ottobre 1962

Per il Governo della Repubblica
Federativa Popolare Jugoslava
K. FORTE

Per il Governo della Repubblica Italiana
M. CASTRONOVO

ALLEGATO A
PRILUG 4

ELENCO DEI COMUNI DELL'AREA DI TRIESTE NEI QUALI SI APPLICANO
LE DISPOSIZIONI DEL PRESENTE ACCORDO
SPISAK OPSTINA PRODUKJA TRSTO U KOJIMA SE PRINENJUJU ODREDBE
OVOG SPORAZUMA

Area di Trieste — Područje Trsta

Comuni — Opštine	Frazioni	Nasaja
1. Trieste — Trst		
Banne	Banne	Bane
Basovizza	Basovizza	Dazovica
Contovello	Contovello	Kontovei
Grignano	Grignano	Grinjan
Gropada	Gropada	Gropada
Longera-Cattinara	Longera-Cattinara	Lonjer-Katinara
Padriciano	Padriciano	Padrič
Poggioreale del Carso	Poggioreale del Carso	Opštine na Krasu
Prosecco	Prosecco	Prosek
S. Croce	S. Croce	Sv. Križ
Trebianco	Trebianco	Trebeč
Aquilinia	Aquilinia	Zavije
Belpoggio	Belpoggio	Beloglav
Cerei	Cerei	Cereji
Chiampore	Chiampore	Campore
Farnet	Farnet	Farnet
Noghera	Noghera	Pod Orehu
Rabuse	Rabuse	Rabujež
S. Barbara	S. Barbara	Sv. Barbara
S. Bartolomeo	S. Bartolomeo	Sv. Jernej
S. Florian	S. Florian	Sv. Florian
S. Rocco	S. Rocco	Sv. Rok
S. Sebastiano	S. Sebastiano	Sv. Sebastijan
Stramare	Stramare	Stramar
Vignano	Vignano	Vinjan
Zindis	Zindis	Zindis
2. Muggia — Milje		
3. S. Dorlig della Valle — Dolina		
Ragnoli della Rosandra	Ragnoli della Rosandra	Boljunec
Boffazzo	Boffazzo	Boiač
Caresana	Caresana	Mačkovlje
Domio	Domio	Domjo
Draga S. Elia	Draga S. Elia	Draga Sv. Elija
Grozzana	Grozzana	Gročana
Log	Log	Log
Pese	Pese	Pesek
Prebenico	Prebenico	Prebenik
S. Antonio in Bosco	S. Antonio in Bosco	Boršt
S. Giuseppe della Chiussa	S. Giuseppe della Chiussa	Ricmanj
S. Lorenzo	S. Lorenzo	Jezero

4 Monrupio — Repentibor	Fernetti Rupinigrande Zola	Ferneti Veliki Repen Col
5 Sgonico — Zgonik	Borgo Grotta Gigante Brstie Campo Sacro Colludrozza Devincina Gabrovizza R. piccolo Sagrado Saes Samatorza Stazione Prosecco	Bišiki Brstie Božje Polje Koludrovica Devinsčina Gabrovica Mali Repen Zagradec Salež Samatroca Proseška postaja
6 Duino Aurisina Nabrežina	Ceroglie Duino Malchina Medeazza Precentico Prepotto S. Giovanni di Duino S. Pelagio Sistiana Sivina Ternova Piccola Visogliano	Cerovlje Devin Mavhinje Medja vas Prečnik Praprot Sivian Sempolaj Sesijan Sivino Trnovica Visovlje

ALLEGATO B.
PIILOG B.

ELENCO DEI DISTRETTI, COMUNI E PARTE DI COMUNI NELLE AREE CHE CONFINANO CON L'AREA DI TRIESTE, IN CUI SI APPLICANO LE NORME DEL PRESENTE ACCORDO

SPISAK AREZOVA, OPSTINA I DELOVA OPSTINA NA PORUDUCINA KOJA SE GRANICE SA PODRUCJEM TRSTA U KOJIMA SE PRIMENJUJE ODREDBE OVOG SPORAZUMA

Distretto di Capodistria

Comune di Pirano:

Dragogna
Villanova di Dragogna
Padena
Parenzo
Pirano
Portorose
S. Pietro
S. Bartolomeo
Sicciole
Strugnano
S. Lucia

Sre: Koper

Opština Piran:

Dragonja
Nova vas nad Dragonja
Padua
Parecag
Piran
Portoraz
Raven
Seča
Sečovelje
Strunjan
Lucija

Comune di Isola:

Baredi
Marzano
Corte d'Isola
Isola d'Istria
Canela
Loreto — Saledo
Malio
S. Giovanni dei Negri
Cetore
Saredo

Opština Isola:

Baredi
Dobrava
Dvori nad Izola
Izola
Jagodje
Livade
Malija
Polje
Vinica
Sared

Comune di Capodistria:

Ankarano
Babici
Barisoni
Betocchi
Boccal
Bonini
Boste
Bossamarin
Brazzovizza
Bresso
Brio
Cerei
Centura
Villa Manzi

Opština Koper:

Ankarano
Babici
Barisoni
Betocchi
Boccal
Bonini
Borst
Bozamarin
Bezovica
Brežec pri Podgorju
Brič
Cerei
Centur
Cepki

Cesari	Cezarji
San Sergio	Crni Kal
Cernotti	Cernotice
Villa Decani	Dekani
Dilisi	Dilici
Villadolo	Dol pri Hraslovljah
Figarola	Figeroga
Gabrovizza d'Istria	Gabrovica pri Črnem Kalu
Gason	Gazon
Gemme	Glem
Gradischie	Gradiste
Grignano	Grinjan
Monteloso	Grintovec
Crevatini	Hrvatini
Cristoglle	Hrastovlje
Elleri	Jelarji
Campel	Kampel
Castel	Kastelco
Capodistria	Koper
Colomban	Kolomban
Costabona	Kostabona
Cocianele	Kocjanciki
Costovlechi	Kozlovici
Carcase	Krkavec
Cernica	Krnica
Covedo	Kubed
Lonche	Loka
Lopuro	Lopar
Manzano	Manzan
Maresgo	Marezego
Montignano	Montinjan
Ospo	Osp
Pavia	Plavje
Pobeghi	Pohegi
Popechio	Podpeč
Polatici	Poletici
Paugnano	Pomjan
Popetra	Popetre
Poloc	Potok
Praproce	Praproče
Premanzano	Premancan
S. Antonio Turchi	Privdof
Puzzole	Puče
Risano	Rizana
Rosario	Rožar
S. Servolo	Semedela
S. Canziano	Skocjan
Albaro Vesovà	Spodnje Skofje
Balara	Salara
Sergassi	Sergasi
Monte di Capodistria	Smurje
Artignano d'Istria	Tinjan
Tribano	Triban
Truscolo	Truske
Vanganello	Vanganel

Zabavje	Zabavlje	Dutoglianò	Dutovlje
Albaro Vescova	Sgornje Skoflje	Famije	Famije
Sanigrado	Zanigrad	Filippi	Filipče brdo
Zupancichj	Zupancici	Gabria	Gabersče
Comune di Erpelle:	Opština Hrpelje	Godignano	Godnje
Aiutuisse	Aitvž.	Gorenjo di Poverio	Gorenje pri Divači
Baccia	Bac pri Materiji	Gorize del Timavo	Goriče pri Famijah
Beca	Beka	Gradische di S. Canziano	Gradišče pri Divači
Bresovizza Marenzi	Bresovica	Gravoco	Grahovo brdo
Gradischle di Castelnuovo	Gradišče pri Materiji	Gradisca di S. Giacomo	Gradišče pri Stjaku
Gradissizza	Gradišča	Gradigne di Sesana	Gradije
Erpelle	Hrpelje	Grise	Grize
Cozzina	Holčna	Grassevizzandi S. Daniele	Hruševica
S. Pietro di Madrasso	Klanec pri Kozini	Giazzo	Jakovče
Cosina	Kozina	Cacitti	Kacite
Marcossina	Markovščina	Casigliano di Sesana	Kazlje
Matteria	Materija	Cobidil di S. Gregorio	Kobdič
Micheli	Micheli	Cobolli	Koboli
Mersa	Mrše	Cofreti	Kodretti
Nazire	Nacirec	Capriva del Carso	Kopriva
Occisla	Ocizla	Cosoveia	Kosovelje
Ostrovica	Ostrovica	Costane	Kozjane
Petrigna	Petrinje	Villa Cargna	Krajna vas
Piedimonte del Taiano	Podgorje	Crepellano	Krepije
Povisano	Povžane	Croce di Tomadio	Križ
Prosenza del Taiano	Prešnica	Carthozza	Krtinovica
Roditti	Rodik	Lase	Laže
Rosizza	Rožica	Lesece di S. Canziano	Ležeče Dolnje
Scandanesina	Skadanščina	Lesece Auremiano	Ležeče Gornje
Silvia di Castelnuovo	Slivje	Lipizza	Lipica
Sloppe	Slope	Lisjacci	Lisjaki
Tubbiano	Tubije pri Hrpeljah	Corguale	Lokev
Locco Grande	Velike Loče	Locavizza di S. Daniele	Lukovec
Verpoglie	Vrhpolje	Machinici Compunetti	Mahnici
Sassetto	Zazid	Mattauno	Mafavun
Comune di Sesana:	Opština Sežana	Casali Maizzeni	Majcni
Alber di Sesana	Avber	Merciano	Merče
Barca	Barka	Villa Mislice	Misleče
Bettania	Betanja	Nada S. Maurizio	Naklo
Bogo	Bogo	Villanova di S. Giacomo	Hova vas
Brestovizza di Poverio	Brestovica pri Povirju	Orle	Orlek
Brescel	Brežec pri Divači	Oiošce	Oiošce
Berie di Sesana	Brje pri Kopnivi	Pessiva di Poverio	Plesivica
Cecovini	Cehovini	Pliscovizza della Madonna	Pliskovica
Cipnje	Cipnje	Nigriagno	Podgrad pri Vremeh
Danne	Dane pri Divači	Villa Podibrese	Podbreže
Danne di Sesana	Dane pri Sežani	Pollane	Pollane pri Stjaku
Divaccia	Divča	Paniqua	Ponikva
Dol	Dol pri Vogljah	Potocco di Villabassa	Potoče
Dobranle di Tomadze	Dobravilje	Poverio	Povir
Dolanci	Dolanci	Prelose di Corguale	Prelože pri Lokvi
Villabassa	Dolenta vas	Rassa	Raša
Dolegna di S. Giacomo	Dolenje	Raune	Ravnice
		Razguri	Razguri
		Sinadole	Sinadole

Senosecchia	Senožet	Drusovci	Dreškovič
Sella di S. Giacomo	Sela	Fattia	Fetija
Sella	Selo	Fernetici	Fnetiči
Senadolice	Senadolice	Gadare	Gadari
Sesana	Sešana	Gambocci	Gamboci
Seppo	Skopo	Grobizze	Grobice
S. Canziano	Skocjan	Juricania	Juricanija
S. Tommaso della Rassa	Stomaž	Kaldania	Kaldanija
Seppuglie	Šepulje	Kastel	Kastel
Scoffe	Škoflje	Katunari Vale	Katunari Vale
S. Maria di Sesana	Šmarje pri Sežani	Katunari Pisin	Katunari Pisin
S. Giacomo in Colle	Stjak	Koutarini	Koutarini
S. Daniele del Carso	Stanjel	Kovri	Kovri
Storie	Štorje	Kremenje	Kremenje
Tabor	Tabor	Križine	Križine
Tomadio	Tomaj	Krišete	Krišete
Trevisani	Trebižani	Kišin	Kišin
Urtoglie	Urtovlje	Krug	Krug
Varea	Vareje	Kukov vrh	Kukov vrh
Vattoglie	Vatovlje	Kijuni	Kijuni
Vescotti	Večkoti	Lukoni	Lukoni
Dol Grande	Veliki Dol	Ljubianija	Ljubianija
Foglie Grande	Veliko Polje	Molutja	Molutja
Vegilano	Vogije	Maran	Maran
Monte Urabice	Vrabče	Marinčič	Marinčič
Auremo di Sotto	Vreme Dolnje	Markovac	Markovac
Auremo di Sopra	Vreme Gornje	Mazurja	Mazurja
Cave Auremiane	Vrenski Britof	Markocija	Markocija
Vercogliano di Monrupino	Vrhovlje	Meriče	Meriče
Zaverco	Vavrhok	Meriče	Meriče
Sirze	Zirje	Mikorič	Mikorič
		Momjan	Momjan
		Paldigija	Paldigija
		Plovanija	Plovanija
		Oskorus	Oskorus
		Radini	Radini
		Simonetta	Simonetta
		Spezziana	Spezziana
		S. Ferfolia	S. Ferfolja
		S. Torcello	S. Torčelo
		S. Mauro	Sv. Mauro
		Schiavonia	Ščavonija
		Sernigari	Sernjari
		Scheriana	Skrjanija
		Scudelin	Skudelin
		Molini	Skrile
		Sarievaz	Srljevac
		Tribano	Triban
		Turini	Turini
		Vinella	Vinela
		Monte Grande	Veli Breg
		Monte Piccolo	Mali Breg
		Vignaria	Vinjarja
		Viznada	Viznada
		Volpja	Volpija
		Vicchi	Vuki

Srez Nova Gorica.

Opština Nova Gorica:

Hudi log
Korita na Krasu
Kostanjevica na Krasu
Lipa
Novelo
Sela na Krasu
Temnica
Volštica

Srez Pula

Opština Buje:

Benecani
Bibali
Bresani
Hrtovigla
Bužin
Crnci
Dramac

Distretto di Nuova Gorizia.

Comune di Nuova Gorizia:

Bosconalo
Coritta del Carso
Castagnevizza del Carso
Lippa di Comeno
Novello
Sella delle Trincee
Temnica
Volsizza di Comeno

Distretto di Pola.

Comune di Buie d'Istria:

Benecani
Bibali
Bresani
Verteneglio
Bužin
Zrnai
Dramac

Comune di Cittanova:

Antonai
Businìa
Datta
Bencaci
Belvedere
Cetega
Facinia
Fava
Fernetici
Florini
Carigador
Carignano
Carsin
Clabotti
Carso
Lama
Medelini
Milovaz
Valle del Queto
Villanova
Cittanova
Paolia
Pavici
Praschiarla
Punta
Saline
Saini
Salvella
Serbani
Scunizzo
Smilovici
Stanzietta
Rajnis
Romania
Rosalia
Rosmania
Spio
Stroligheria
Tere
Zidine

Comune di Umago:

Adorno
Alberi
St. d'Ambrosi
Arbatini
Babici Inferiori
Babici Superiori
Bassania
Barici
Casabianca
Biribazzi
Brosia

Opština Novigrad

Antenal
Bužinija
Dajla
Bendići
Belvedere
Cetega
Fakinija
Fava
Fernetici
Florini
Karigador
Kripinjan
Kršini
Klabot
Karso
Lama
Medelini
Milovac
Mirna
Nova vas
Novigrad
Paulija
Pavici
Praščarija
Punta
Saline
Sajini
Salvella
Serbani
Skavica
Smilovici
Stancijeta
Rajnis
Romanija
Rožalija
Ržnanija
Spio
Stroligheria
Tere
Zidine

Opština Umag:

Adorno
Alberi
Ambrozi
Arbatini
Babici Dolnji
Babici Gornji
Pašanija
Barici
Rifela Kuča
Ribući
Buružija

Bosco
Barchia
Brutia
Buroli
Bujsina
Cakini
Cepilani
Cupljani
Cendaki
Cnigrad
Djuba
Dolinci
Dubac
Fružini
Fnetici
Ferleti
Fratica
Frančeskija
Galici
Golji vrh
Grmo
Grupija
Jeci
Jellici
Jurcanija
Juricani
Kagarot
Kapitanija
Kaldanija
Kolombanija
Koršija
Kras
Kolombero
Komunela
Koreniki
Korona
Kortine
Kortivi
Kraçeti
Križine
Zuberton
Lama
Lovrečica
Medigja
Makale
Matejci
Martinci
Materada
Mazurija
Merlada
Monte
Monteneto
Marja na Krasu
Monikija
Murne
Oblog

Bosco
Brutia
Buroli
Bujsina
Zacchign
Zipljani
Zupplia
Cendacchi
Villanera
Giubba
Bassanelo
Dubas
Farnasini
Fernetici
Ferletti
Fratrizza
Franceschia
Galici
Monte Nudo
Grmo
Grupia
Iezzi
Gelicio
Giurzanja
Giurizzani
Cagarotte
Capitanija
Caldanija
Colombanija
Corsia
Carso
Colombero
Commela
Castiglione
Corona
Cortina
Cortivi
Cranzett
Cresine
Cubertoni
Lama
S. Lorenzo
Medighia
Macale
Matejci
Martinci
Matterada
Mazzoria
Merada
Monte
Monteneto
Madonna del Carso
Monichia
Morino
Oblogo

Comuni — Opštine	Frazioni	Nase'lja	Comuni — Opštine	Frazioni	Nase'lja
2. Faedis — Fojda . . .	Prapotiniza Trinco Trusgne	Prapotinica Trinco Trusnje	14 Premariacco — Premariacco	Torlano Vallemontana	Torlano Vallemontana
	Campeglio Canal di Grivò Canebola Clap Colloredo Costalunga Gradischiaurta Pedroza Raschiacco Stremiz Valle	Campeglio Podklap Canebola Klap Colloredo Vile Gradische Pedroza Raskak Stremiz Podcerkev	15 Prepotto — Prepotto . .	Azzano Firmano Ippolis Leproso Orsaria Paderno	Azzano Firmano Ippolis Leproso Orsaria Paderno
3. Grimacco — Grmek . . .	Arbida Brida Inferiore Brida Superiore Canalaz Costne Dolina Liesse Lombai Grimacco Inferiore Grimacco Superiore Plataz Podlacco Rucchin Seuza Slapovick Sverinaz Topolo	Robida Dolenja Brda Gorenja Brda Kanalec Hostne Dolina Lese Lombaj Dolenji Grmek Gorenji Grmek Platac Podlaka Rukin Selka Slapovick Zverinec Topolovo	16 Pulfero — Podboneseo .	Erbezzo Mersino Monte Fosca Itodda Tarcetta	Aibao Mersin Crni Vih Ronec Tarcet
9. Lusevera — Erdo . . .	Giseritis Micotus Musl Pradielis Vedronza Villanova delle Grotte	Ciseritis Sedisce (Mikotici) Muzec Ter Nivica Zavrh	17 Resia — Rezija . . .	Gniva Lischiazze Orseacco Prato Stolvizza Uocca	Njiva Liscera Osojani Itavenga Solbica Ucja
10. Malborghetto Valbruna — Naborjet Cvcja-ves	Lussari Valbruna	Visarje Cvcja-ves	18 Savogna — Savodnje	Cepletichis Messuris Montemaggiore Tercimonte	Cepletische Masere Matajur Tremun
11. Manzano — Manzano . .	Case Oleis Rosazzo	Case Oleis Rosac	19 S. Giovanni al Natissone — Sv. Ivan ob Nadži	Bolzano Dolegnano Medeuza Villanova dello Iudrio	Bolzano Dolegnano Medeuza Villanova dello Iudrio
12. Moimacco — Moimacco . .	Moimacco Bottenicco Cernieu	Moimako Bottenicco Cerneje	20 S. Leonardo — Sv. Lenart	Altana Clastra Cosizza Cravero Merso di Sotto Scrutto	Utana Klastra Cosica Kravar Dolenja Mersa Skutovo
13. Nimis — Neme . . .	Chialminis Monteprato	Vizont Krnice	21 S. Pietro al Natissone — Sv. Peter Slovenov	Azzida Clenia Ponteacco Vernassino Vernasso	Azi Klinje Petiah Gorenji Baruas Dolenji Baruas
			22 Siregna — Srednje . . .	Obilizza Tribil Superiore	Obilica Torbj

Comuni — Opštine	Frazioni	Naseja	Comuni — Opštine	Frazioni	Naseja
23 Taipana — Tipana	Cornappo Debellis Monteaperta Montemaggiore Platisce Prossenico	Krnaha Debellis Oskoruza Brezje Platisce Prosnid	5 Farra d'Isozzo — Fara Villanova	Mainuza Villanova	Majnica Nova vas
24 Tarvisio — Trbiz	Camporosso in Valca- nale Cave del Predil Cocau Fusine in Valromana Ruthe	Zabnica Radelj Kokovo Be'a Peč Ruthe	6 Fogliano - Redipuglia — Fojana Sredi Polja	Polazzo Redipuglia	Polace Sredi Polja
25 Torreano — Tavorjana	Canalutto Masarolis Prentento Reant Ronchis Togliano	Canalutto Mezarola Prentento Drejan Ronchis Togliano	7 Gorizia — Gorica	Incinico Oslavia Piedimonte del Calva- rio Piuna S. Andrea S. Mauro	Locnik Oslavje Podgora Pevma Standrez Sv. Maver
Area di Gorizia — Područje Gorice.					
Comuni — Opštine	Frazioni	Naseja	Comuni — Opštine	Frazioni	Naseja
1 Capriva del Friuli — Ko- priva			8 Gradisca d'Isonzo — Gra- diska	Borgo Basiol Borgo Bridischini Borgo Gerusalemme Borgo Mercaduzzo Borgo Molamatta Borgo Trevisan Borgo Venier S. Maria Maddalena Borgo Tintor	Borgo Basiol Borgo Bridischini Borgo Gerusalemme Borgo Mercaduzzo Borgo Molamatta Borgo Trevisan Borgo Venier S. Maria Maddalena Borgo Tintor
2 Cormons — Krmin	Borgnano Brazzano Castelletto Zeglo Plessiva di Medana	Bornjan Bracan Ceglo Plessivo	9 Mariano del Friuli — Mar- jan	Corona	Korona
3 Doberdò del Lago - Do- berdod	Bonetti Devetachi Ferletto Iamiano Marcottini Micoli Pallchisce Vallone Visentini	Boneti Devetaki Farletici Jamije Markotini Mikoli Paljki Dol Vizintini	10 Medea — Medeja . . .		
4 Dolegna del Collio — Do- lenje	Lonzano Mernico Rasllocina Ruttars Scrib Vencò	Loze Mirnik Razlocina Ruttarji Skrlevo Jenkovo	11 Monfalcone — Trzic . Aris S. Polo		Darez Sempolai
			12 Moraro — Murar . . .		
			13 Mossa — Mossa		
			14 Romans d'Isonzo — Ro- mans	Fratta	Fratta
			15 Ronchi dei Legionari — Rouke	Cave di Selz Soleschiano Vermegliato	Selce Soleschiano Somjan
			16 Sagrado d'Isonzo — Sa- graj	Boschini Poggio Terza Armaia S. Martino del Carso	Boschini Zdravscina Sv. Martin na Krasu
			17 Savogna d'Isonzo — Sa- vodnje	Castel Rubbia Colici Inferiore Colici Superiore Gabria Inferiore Gabria Superiore Peci	Rubija Spodnji Colici Gorinji Colici Spolnje Gabrie Gornje Gabrije Peci

ALLEGATO D
PRILOG D

ELENCO DEI COMUNI E PARTE DEI COMUNI DEI DISTRETTI DI CAPODISTRIA, NOVA GORICA E KRANJ NEI QUALI SI APPLICANO LE NORME DEL PRESENTE ACCORDO

SPISAK OPSTINA I DELOVA OPSTINA SREZOVA KOPER NOVA GORICA I KRANJ U KOJIMA SE PRIMENUJU ODREBE OVO SPORAZUMA

Distretto di Capodistria

Comuna di Sasana:

Brestovizza in Valle
Borlano
Divci
Gabrovizza
Zollava
Gorlano
Castelgiovanni
Clanaj in Valle
Cobbla
Comeno
Cregolischie
Dol piccolo
Villa Nadrosizza
Preserle
Rubia di Comeno
Sutta
Sibeglia
Scoffi
Schorblina
Tomasevizza
Tuble di Borlano
Villa Tupece
Valle di Brestovizza
Volci
Zagrato

Cassegliano
San Zanut

Okraj — Srez Koper

Občina — Opština Sezana

Brestovica pri Komnu
Erje pri Komnu
Divci
Gabrovica pri Komnu
Coljava
Gorjansko
Ivanji grad
Klanec pri Komnu
Kobjeglava
Komen
Kregolischie
Mati Dol
Nadrozica
Preserje pri Komnu
Rublje
Sveio
Sibelje
Skofj
Skrbina
Tomasevica
Tublje pri Komnu
Tupelče
Vale
Valčji grad
Zagrajčec

Distretto di Nuova Gorizia

Comune di Nova Gorizia:

Alba
Aisevizza
Anicova
Arconi
Auzza
S. Spirito di Bainsizza
Barbana del Collio
Battaglia della Bainsizza
Belo
Bigliana
Buglia

Okraj — Srez Nova Gorica

Občina — Opština Nova Gorica:

Alba
Ajševica
Anovo
Arčoni
Avče
Bainsice
Barbana
Bate
Belo
Bižana
Bižje

Naselja

Frazioni

Comuni — Opštine

Rupa
Skilje
Vrh Sv. Mihaela

Bistrigna
Dobbia
Villaraspa

Begliano
Skocjan

Jazbine
Scedno
Klanec
Valerisce

Rupa
Scarlano
S. Michele del Carso
Bistrigna
Dobbia
Villaraspa

Begliano
S. Canzian
Giasbana
Sedina
Uclanzi
Valeris

18 Staranzano — Staracan
19 San Canzian d'Isonzo — Skocjan

20 San Floriano del Collio — Sioverjan

21 San Lorenzo di Mossa — Moza

22 San Pier d'Isonzo — Sv. Peter

Bodreš	Nebola	Neblo
Bifrenbergo	Casali Nemci	Nemci
Brdice di Cosbana	Nuova Gorizia	Nova Gorica
S. Lorenzo di Brdiza	Nova Villa	Nova vas
Berdo	Nosena	Nozno
Breg	Opachiasella	Opatje selo
Brestje	Racogljino	Orehovlje
Brezovo	Osezza	Osek
Pudichni	Oseljek	Oševjek
Bocovizza	Osegljano	Ozeljan
Castelletto Zegio		
Zigintio		
Descla		
Doblar		
Castel Dobra		
Cero di Sotto		
Dombrava		
Montespino		
Draga		
Dornovico		
Fiesna		
Colobrida		
Gugnazze		
Cero di Sopra		
Goregna di Canale		
Gradiscutta		
Gradino		
Gargaro		
Naune		
Clauniceo		
Curao		
Hum		
Imevno		
Dal di Canale		
Cambresco		
Canale d'Isonzo		
Verci di Canale		
Quisca		
Cosana del Collio		
Cosarna S. Spirito		
Cosarsa		
Cosbana del Coll o		
Crasena Furlana		
Moncorona		
Pisve di Leupa		
Liga		
Locca		
Loquizza Serghetti		
Luchesci		
Martinuci		
Medana		
Merna		
Mocorini		
Villa Morsca		
Merliachi		
Brank		
Brdice pri Kožbani		
Brdice pri Neblem		
Brd o		
Breg pri Golem Brdu		
Brestje		
Brezovk		
Budihni		
Bukovica		
Ceglo		
Cigintj		
Descla		
Doblar		
Dobrovo		
Polnje Cerovo		
Dombrava		
Dornberk		
Draga		
Drnovk		
Fojana		
Golo Brdo		
Gonjače		
Gornje Cerovo		
Gorenja vas		
Gradisce nad Prvačino		
Gradno		
Grgar		
Grgarske ravne		
Hlevnik		
Hruševlje		
Hum		
Imenja		
Kal nad Kanalom		
Kambresko		
Kanal		
Kanalski vrh		
Kojeko		
Kozana		
Kosarno		
Kozarše		
Kozbana		
Krasno		
Kromberk		
Levpa		
Liga		
Loke		
Lokvica		
Lukežici		
Maritnuči		
Medana		
Miren		
Mohorini		
Morsko		
Mrljaki		
Comune di Tcimino		
Plesiva		
Poggio S. Valentino		
Potoc di Montespino		
Pristava		
Pristavo		
Prevacina		
Raunizza di Gergaro		
Ranziano		
Poderal di Ranziano		
Ronzino		
Valdirose		
Saksid		
Senico		
Senico		
Slapenico		
Slavce		
Senesalina		
Snesenchia		
Branizza Inferiore		
Stara Gora		
Stesche		
Sanbasso		
San Pietro di Gorizia		
San Lorenzo di Nebola		
San Martino di Quisca		
San Mauro		
San Michele		
Tabor		
Tarnova della Selva		
Vedignano		
Vipulzano		
Visnovico		
Vittuglia		
Carbonari		
Villa Monte Vecchio		
Valvolciana		
Vercoglio di Quisca		
Vercoglio		
Veriazzi		
Vertoiba tn Campi Santi		
Ucagna di Marchi		
Zalimbergo		
Zalosce		
Občina — Opština		
Plesivo		
Podsobotin		
Potok pri Dornbeiku		
Pristava		
Pristavo		
Prvačina		
Ravnica		
Renče		
Renski podkraj		
Ročinj		
Rožna dolina		
Saksid		
Senik		
Seniški breg		
Slapnik		
Slavce		
Snežatno		
Snežete		
Spodnja Branica		
Stara Gora		
Steske		
Sempas		
Sempeter pri Gorici		
Slovrenc		
Smartno		
Smaver		
Smihel		
Tabor		
Tarnovo		
Vedrijan		
Vipolže		
Višnjevik		
Vitovlje		
Voglari		
Vogrsko		
Volčja draga		
Vrhovlje pri Kojškem		
Vrhovlje pri Kožbani		
Vrtoče		
Vrtojba		
Ukanje		
Zali breg		
Zalošce		

Zapotocco	Zapotok	Potocchi di Crida	Potoki
Zigoni	Zigoni	Prepeno di Lubino	Prepotno
Ausea	Ausa	Robis	Robiè
Baccia di Modrea	Baça pri Modreju	Robièschis	Robièschë
Bausizza	Bavšiča	Sadulà	Sedlo
Bereana	Borjana	Sella di Volzana	Sela pri Volčar
Piezzo	Rèvec	Selze di Caporetto	Selce
Bergogna	Breginj	Selšichie	Selšiče
Cladra	Cadrag	Smast	Smast
Oltresonzia	Cersofa	Isonzo	Soča
Ciglinj	Ciglinj	Sarpenizza	Sarpenica
Dolgi las	Dolgi laz	Stanovischie	Stanovišče
Dolia	Dolje	Sella di Caporetto	Staro se'o
Dresenza	Drežnica	Bretto di Sopra	Sirmec na Predelu
Rauna di Dresenza	Drežniške ravne	Susida	Suzid
Brobolonico	Drobočnik	Villa svina	Svino
Gorenji log	Gorenji log	Tolmino	Tolmin
Gabria di Tolmino	Gabrje	Lom di Tolmino	Tolminski lom
Grudenza	Grudnica	Rauna di Sabbice	Tolminske ravne
Comes	Homec	Trenta d'Isonzo	Trenta
Idria della Baccia	Idrija pri Bači	Ternova d'Isonzo	Trnovo od Soči
Idresca d'Isonzo	Idrsko	Volaria	Volarije
Ieusecco	Jevšek	Ruti di Volzana	Vočanski Ruti
Geserza	Jezerca	Volzana	Voče
Cal di Piezzo	Kal	Ursina	Vrano
Camina	Kamno	Zadlaza Cladra	Zadlazz Cadrag
Lom di Canale	Kanalski lom	Villa Grotte di Dante	Zadlazz Zabče
Klause	Klavže	Sotolmino	Zatolmin
Coritenza di Piezzo	Koritnica	Sabbice	Zabče
Caporetto	Kobarid	Saga	Zaga
Cossia	Kosec		
Cosarza	Kozarše		
Cosarizza	Kozmerice		
Creda	Kred		
Montenero di Caporetto	Krn		
Ladra	Ladra		
Lepena	Lepena		
Libussina	Libušnje		
Luiceo	Livce		
Rauna di Luice	Livške ravne		
Lubino	Ljubinj		
Logo di Oltresonzia	Log Cersoški		
Bretto	Lod pod Mangartom		
Logarece	Logaršča		
Longo	Logje		
Magosti	Magozd		
Molin d'Idresca	Milnsko		
Modrea	Modrej		
Modreizza	Modreice		
S. Lucia d'Isonzo	Most na Soči		
Pinina di Piezzo	Plužna		
Sant'Elena al Natissone	Podbela		
Piedimelze	Podmelec		
Polubino	Podljubinj		
Stazione ferroviaria	Postaja		
		Comune di Kranj	Okraj — Srez Kranj
		Comune di Jesenice	Občina — Opština Jesenice:
		Gozd Martuljek	Gozd Martuljek
		Kranjska gora	Kranjska gora
		Log	Log
		Podkoren	Podkoren
		Ratece	Ratece
		Srednji vrh	Srednji vrh

ALLEGATO 2
PRILOG 2

Stemina
Grb
Grb

REPUBBLICA ITALIANA
(oppure REPUBBLICA FEDERATIVA POPOLARE JUGOSLAVA
REPUBBLICA ITALIJA
(ali FEDERATIVA LJUDSKA REPUBLIKA JUGOSLAVIJA)
REPUBBLICA ITALIJA
(ili FEDERATIVNA NARODNA REPUBLIKA JUGOSLAVIJA)

Questura di (oppure Comitato Popolare Distrettuale di)
Kvestura v (ali Okrajni Ljudski Odbor v)
Kvestura u (ili Narodni Sreski Odbor u)

LASCIAPASSARE
PROPUSTNICA
PROPUSNICA

rilasciato ai sensi dell'art. 4, punto 2 dell'Accordo di Udine
izdana v smislu čl 4, točke 2 Videmskoga Sporazuma
izdata prema čl 4, tačke 2 Udinskog Sporazuma

Nro

St.

Br.

Cognome e nome

Prilimek in ime

Prezime i ime

nato a

rojen v

rodjen u

residente a

stanuje v

stanuje u

è autorizzato a recarsi a

lahko potuje v

ovlašten je da putuje u

Il rientro nell'area di residenza deve avvenire entro 48 ore dall'uscita.

Povratak na područje stalnoga bivališta se mora izvršiti v 48 urah po prehodu
Povratak na područje stalnog boravka treba da usledi u roku od 48 časova nakon
izlaska.

Il presente lasciapassare è valido per un anno e per un numero illimitato di
viaggi.

Ta propusnica velja leto dni in za neomejeno število prehodov.

Ova propusnica važi godinu dana i za neograničeni broj putovanja.

Data,

Dne,

Datum,

Il Questore

(oppure il Capo Dipartimento degli Affari Interni)

Kvestor

(ali Načelnik Oddelka za Notranje Zadeve)

Kvestor

(ili Načelnik Odeljenja Unutrašnjih Poslova)

ALLEGATO 1

PRILOG 1

PROROGHE DI SOGGIORNO
PADALISANJA BIVANJA
PRODUZENJA BORAVKA

Si proroga il soggiorno
Bivanje se produžuje
Boravak se produžuje

dal, od al, do

dal, od al, do

dal, od al, do

dal, od al, do

dal, od al, do

dal, od al, do

• firma, podpis, poipis

— 7 —

AVVERTENZE

Il titolare del presente lasciapassare può recarsi in tutte le aree adiacenti
attraverso qualsiasi punto di passaggio e deve rientrare non oltre 72 ore dalla
uscita. Lo stesso, anche per il ritorno, ha la facoltà di utilizzare qualsiasi punto
di passaggio compreso nelle aree di applicazione dell'Accordo di Udine.

NAPOMENA

Imalac ove propusnice može odlaziti na sva susedna područja preko bilo
kojeg mesta za prelaz i mora se vratiti u roku od 72 časa od izlaska. Takođe i
prilikom povratka imalac propusnice može koristiti bilo koje mesto za prelaz u
okviru područja primene Udinskog sporazuma.

OPOZORILO

Imetnik propusnice sme odhajati na sva susedna područja preko katerega
koli prehodnega mesta in se mora vrniti u roku 72 ur od izstopa. Prav tako lahko
tudi ob povratku imetnik propusnice koristi katero koli prehodno mesto v
okviru područja izvajanja Videmskoga sporazuma.

ALLEGATO 3

PRILOG 3

**CERTIFICATO PROVVISORIO DI TRANSITO
ZAKASNO POTRDILO ZA PREHOD
PRIHREMENA POTVRDA ZA PRELAZ**

Cognome e nome
 Priimek in ime
 Prezime i ime
 titolare del lasciapassare n
 imetnik propustnice stev
 imenae propustnice br
 rilasciato a
 izdano v
 izdana u
 il
 dne
 dana
 è occupato a
 je zaposlen v
 zaposlen je u
 presso
 pri
 kod
 Il suo lasciapassare è stato inviato per il visto di reciprocità il
 Njegova propustnica je bila odposlana v recipročne viziranje dne
 Njegova propustnica dostavljena je na recipročno viziranje dana
 Questo certificato serve per attraversare il punto di passaggio di
 To potrdilo služi za prehod preko odmejnega preloda
 Ova potvrda važi za prelazak preko prelaznog mesta
 e vale 15 giorni dalla data di rilascio
 in velja 15 dni od dneva izdaje
 i važi 15 dana od dana izdavanja

Data,
 Dne,
 Datum,

Il Questore
 Načelnik
 Načelnik

U m o
 Z. . .
 Z. . .

— 2 —

Fotografia
 Fotografija
 Fotografija
 Timbro a secco
 Suhli žig
 Suhli žig

Firma del titolare
 Lastnoročni podpis
 Potpis imaoća

Connotati:
 Osební opis:
 Lični opis:

Altezza
 Visina
 Visina
 Corporatura
 Postava
 Stas
 Viso
 Obraz
 Lice
 Capelli
 Lasje
 Kosa
 Segni particolari
 Posebni znaci
 Posebni znaci

— 3 —

Proroga del soggiorno nell'altra area (art. 5, punto 2 dell'Accordo)
 Podajsanje bivanja na drugem področju (cl. 5 toč. 2 Sporazuma)
 Produženje boravka na drugom području (cl. 5 toč. 2 Sporazuma)

Rinnovazioni — Podaljšanja — Produženja

— 4 —

Visti — Vize — Vize
 Controlli doganali — Carinska kontrola — Carinska Kontrola

ALLEGATO 4
F. 1106/4

Stemma
Grb
Grb

REPUBBLICA ITALIANA
(oppure REPUBBLICA FEDERATIVA POPOLARE JUGOSLAVA)

REPUBLIKA ITALIJA
(ili FEDERATIVNA LJUDSKA REPUBLIKA JUGOSLAVIJA)

REPUBLIKA ITALIJA
(ili FEDERATIVNA NARODNA REPUBLIKA JUGOSLAVIJA)

Questura di
Kvestura v
Kvestura u
(oppure Comitato Popolare Distrettuale di)
(ali) Okrajni Ljudski Odbor v)
(ili) Sreski Narodni Odbor u)

TESSERA PER IL TRANSITO AGRICOLO IZKAZNICA ZA POLJEDELSKI PREHOD ISKAZNICA ZA POLJOPRIVREDNI PRELAZ

rilasciata ai sensi degli artt. 7, 9 e 10 dell'Accordo di Udine
izdana u smislu člana 7, 9 i 10 Videmskoga Sporazuma
izdata prema članovima 7, 9 i 10 Udinskog Sporazuma

AVVERTENZA

Il transito è permesso solo nei punti indicati nella quarta pagina della presente tessera. I possessori di tessere possono trattenersi nell'altro territorio soltanto un giorno, dall'alba all'imbrunire e prendere la via più breve dal luogo ove sono situati gli immobili.

Vi sensi dell'art. 13 dell'Accordo essi non possono allontanarsi senza speciale permesso delle Autorità locali dalla località o dalle località per cui la tessera è valida.

Il possessore della presente tessera deve immediatamente notificare alla competente Autorità i nomi dei membri uscenti della comunità familiare e dei lavoratori che interrompono il rapporto di lavoro affinché vengano cancellati dalla tessera stessa.

Questa tessera serve anche per l'identificazione del titolare. In caso di abuso può essere ritirata dalle Autorità competenti.

OPPOZIO

Prehod je dovoljen samo na prehodnih mestih navedenih na četrti strani te izkaznice. Lastniki izkaznice se lahko zadržujejo na drugem področju samo en dan od zore do poirnaka in se lahko poslužujejo najkrajše poti do kraja kjer so posestva.

V smislu člana 13 Sporazuma, se ne morejo oddaljiti brez posebnega dovoljenja lokalnih oblasti od krajev za katere velja izkaznica.

Imetnik te izkaznice mora takoj prijaviti pristojni oblasti imena članov, ki niso več v družinski skupnosti, kakor tudi delavce, ki prekinjajo delovno razmerje, tako da bodo črtani iz izkaznice.

Ta izkaznica služi za ugotovitev identitete lastnika. V primeru zlorabe jo lahko pristojne oblasti odvzamejo.

NAPOMENA

Prelaz je dovoljen samo na mestima naznačenim na četrti strani ove izkaznice. Imalci izkaznice mogu se zadržavati na drugom području samo jedan dan, od zore do sumraka i koristiti najkraći put od mesta gde semalaze imanja.

Prema članu 13 Sporazuma ne mogu se udaljiti od mesta za koja izkaznica važi, bez posebne dozvole lokalnih vlasti.

Imalac ove izkaznice mora odmah prijaviti nadležnoj vlasti imena članova koji ispadaju iz porodične zajednice kao i radnika koji prekidaju radni odnos, kako bi se isti brisali iz izkaznice.

Ova izkaznica služi i za utvrđivanje identiteta imalaca. U slučaju zloupotrebe može biti oduzeta od strane nadležnih vlasti.

— 3 —

Nro.
 St.
 Br.

Questura di (oppure Comitato Popolare Distrettuale di)
 Kvestura v (ali Okrajni Ljudski Odbor v)
 Kvestura u (ili Sreski Narodni Odbor u)

TESSERA PER IL TRANSITO AGRICOLO
 IZKAZNICA ZA POLJEDELSKI PREHOD
 ISKAZNICA ZA POLJOPRIVREDNI PRELAZ

rilasciata a:
 izdana:
 izdata:

Cognome e nome
 Priimek in ime
 Prezime i ime

Nome del padre
 Očetovo ime
 Ime oca

Cognome e nome della madre
 Dekliski priimek in ime matere
 Devojatko prezime i ime majke

residente a
 stanjuoč v
 stanje u

si reca nella località di
 putuje v kraj
 putuje u mesto

quale proprietario
 kot lastnik
 kao vlasnik

conduttore
 zakupnik
 zakupac

usufruttuario
 uživatelj
 uživaoac

rappresentante di persona giuridica
 zastupnik pravne osebe
 zastupnik pravnog lica

— 1 —

Nro.
 St.
 Br.

Stemma
 Grb
 Grb

REPUBBLICA ITALIANA
 (oppure REPUBBLICA FEDERATIVA POPOLARE JUGOSLAVA)
 REPUBLIKA ITALIJA
 (ali FEDERATIVNA LJUDSKA REPUBLIKA JUGOSLAVIJA)
 REPUBLIKA ITALIJA
 (ili FEDERATIVNA NARODNA REPUBLIKA JUGOSLAVIJA)

Questura di (oppure Comitato Popolare Distrettuale di)
 Kvestura v (ali Okrajni Ljudski Odbor v)
 Kvestura u (ili Sreski Narodni Odbor u)

TESSERA PER IL TRANSITO AGRICOLO
 IZKAZNICA ZA POLJEDELSKI PREHOD
 ISKAZNICA ZA POLJOPRIVREDNI PRELAZ

— 2 —

Fotografia
 Fotografija
 Fotografija
 Timbro a secco
 Suhi žig
 Suhi žig

Firma del titolare
 Lastuoročni podpis
 Potpis imaoa

Connotati:
 Osební opis:
 Lični opis:

Altezza
 Visina
 Visina

Occhi
 Oči
 Oči

Naso
 Nos
 Nos

Bocca
 Usta
 Usta

Barba
 Brada
 Brada

Segni particolari
 Posebni znaci
 Posebni znaci

- 6 -

Prestatori d'opera:
Najeti delavci:
Radna snaga:

1.
Permesso N.
Dovoljenje št.
Dovoljenja br.

2.
Permesso N.
Dovoljenje št.
Dovoljenja br.

3.
Permesso N.
Dovoljenje št.
Dovoljenja br.

4.
Permesso N.
Dovoljenje št.
Dovoljenja br.

5.
Permesso N.
Dovoljenje št.
Dovoljenja br.

La presente tessera è valida dal al
Ova iskaznica važi od do
Ta iskaznica velja od do

Data,
Dne,
Datum,

Il Questore
(oppure il Capo Dipartimento degli Affari Interni)
Kvestor
(al) Načelnik Oddelka za Notranje Zadeve)
Kvestor
(ili) Načelnik Odeljenja za Unutrasnje Postove)

- 7 -

Rinnovi
Podaljšanja
Produženja

Visti
Vize
Vize

- 8 -

Numero e specie del bestiame usato giornalmente per il lavoro e condotto giornalmente al pascolo:
Stevilo in vrsta živine, katero se dnevno koristi za delo ali dnevno goni na pašo:
Broj i vrsta stoke koja se dnevno koristi za rad ili se dnevno pregoni na pašu:

Equini Bovini
Monj. Govedo
Konji Goveda

Numero e specie del bestiame condotto nell'altra area per il pascolo stagionale:
Stevilo in vrsta živine, ki se goni v sosedno področje na sezonsko pašo:
Broj i vrsta stoke koje se pregoni na susedno područje na sezonsku pašu:

Bovini Ovini
Govedo Ovce
Goveda Ovce
Svinje Svinje

Incremento del bestiame durante il pascolo stagionale:
Prirastek živine za dobo sezonske paše
Prirastek stoke za vreme sezonske paše

Vitelli Data della denuncia
Teleti Datum prijave
Teladi Datum prijave

Ovini Data della denuncia
Ovce Datum prijave
Ovce Datum prijave

I nati durante il pascolo stagionale dovranno essere annotati entro il 1^o giorno nella presente tessera al sensi dell'art. 11 p. 3 dell'Accordo di Udine.
Prirastek dobijen v času sezonske paše je treba vpisati v izkaznico v roku 14 dni v smislu čl. 11, toč. 3 Videmskega Sporazuma.
Prirastek dobijan za vreme sezonske paše treba da se upiše u roku od 14 dana u ovu iskaznicu prema čl. 11, tač. 3 Udinskog Sporazuma.

- 9 -

Numero degli alveari trasportati per il pascolo stagionale
Stevilo čebelnih panjev prenesenih na sezonsko pašo:
Broj košnica prenesenih na sezonsku pašu:

Nuovi sciami di api al ritorno dal pascolo stagionale:
Novi čebelnji roji ob povratku s sezonske paše:
Novi rojevi pčela na povratku sa sezonske paše:

N. data della denuncia
St. datum prijave
Br. datum prijave

- 10 e 11 -

Genere e quantità dei prodotti in transito
Vrsta in količina pridelkov ob prehodu
Vrsta i količina proizvoda kod prelaska

ALLEGATO 5

FRIUG 5

Stemma
Grb
Grb

REPUBBLICA ITALIANA
(oppure REPUBBLICA FEDERATIVA POPOLARE JUGOSLAVA)

REPUBBLICA ITALIANA
(all FEDERATIVA LJUDSKA REPUBLIKA JUGOSLAVIJA)

REPUBBLICA ITALIANA
(all FEDERATIVA NARODNA REPUBLIKA JUGOSLAVIJA)

Questura di (oppure Comitato Popolare Distrettuale di)
Avestura v (all Okrajni Ljudski Odbor v)
Kvestura u (all Sreski Narodni Odbor u)

PERMESSO DI TRANSITO AGRICOLA N
DOVOLJENJE ZA POLJODELSKI PREHOD St.
DOZVOLA ZA POLJOPRIVREDNI PRELAZ Br.

In base alla tessera agricola N.
na osnovi Izkaznice za poljodelski prehod St
na osnovu Izkaznice za poljoprivredni prelaz Br

— 12 —

Raccolto presunto
Predvidjeni pridelek
Predvidjeni proizvodi

— 13 —

Raccolto effettivo
Dejanski pridelek
Stavarno proizvedeno

— 14 —

Indicazione degli attrezzi e dei mezzi agricoli nonché dei mezzi di trasporto e
del bestiame da tiro e da pascolo al seguito del titolare:

Podatki o orodju, poljedelskin in preveznih sredstvih, vprežni žvini in živini
za pasu, ki prehaža z lastnikom:

Oznaka alata poljoprivrednih sredstava kao i prevoznih, te zaprežne stoke ili
stoke za pasu koja prelazi sa imaoem:

Ufficio Doganale Italiano Ufficio Doganale della R P F J
Italijanski Carinski Urad Carinski Urad F L R J
Italijanski Carinski Ured Carinski Ured F N R J

- 3 -

N. di prot.
St. prot.
Br. prot.

PERMESSO DI TRANSITO AGRICOLO N.
DOVOLJENJE ZA POLJEDELSKI PREHOD ST.
DOZVOJA ZA POLJOPRIVREDNI PIELAZ BR.

rilasciato al sensi dell'art. 11 punto 4 dell'Accordo di Udine
izdano v snistu čl. 11, točka 4 Videmskega Sporazuma
izdato prema čl. 11, t. 4 Udinskog Sporazuma

Cognome e nome
Priimek in ime
Prezime i ime

Maternità

Očetovo ime
Ime oca
Ime in dekliški priimek matere
Ime i devojčako prezime majke

Data e luogo di nascita
Datum in kraj rojstva
Datum i mesto rođenja

residente a
stanuječ v
stanuje u

Ubicazione del podere
kraj posestva
mesto imanja

nome del proprietario o del conduttore del fondo
ime lastnika ali zakupnika zemljišča
ime vlasnika ili zakupca imanja

occupazione
zaposlitev
zaposlenje

Punto di passaggio
Prehodno mesto
Mesto za prelaz

Valevole da
Velja od
Važi od

Data,
Dne,
Datum,

Il Questore
(oppure il Capo Dipartimento degli Affari Interni)

Kvestor

(all' Načelnik Oddečka za Notranje Zadeve)

Kvestor

(ili Načelnik Odeljenja za Unutrašnje Poslove)

Rinnovazioni — Podaljsanja — Produženja

Visti — Vize — Vize

- 2 -

CONNOTATI:
OSBENI OPIS:
LICNI OPIS:

Fotografija
Fotografija
Fotografija
Timbro a secco
Suhi žig
Suhi žig

Firma del titolare
lastnoročni podpis
Potpis imaoča

Statura
Visina
Visina
Oči
Oči
Oči

Naso
Nos
Nos
Corporatura
Postava
Stas

Viso
Obraz
Lice
Bocca
Usta
Usta

Capelli
Lasje
Kosa
Barba
Brada
Brada

Segni particolari
Posebni znaki
Posebni znaci
Fronte
Čelo
Čelo

PROROGHE
PODALJSANJA
PRODUZENJA

ALLEGATO 6.
PRILOG 6CERTIFICATO PROVVISORIO
ZAKASNO POTRDILO
PRIVREMENA POTVRDA

Cognome nome e paternità
 Priimek ime in očetovo ime
 Prezime, ime i očevo ime

residente a
 bivaječ v
 nastanjen u

titolare della tessera o permesso di transito agricolo N
 imetnik izkaznice ali dovoljenja za poljedelski prehod St
 imalac iskaznice ili dozvole za poljoprivredni prelaz Br.

valido per il punto di passaggio
 veljavne za prehodno mesto
 važeće za prelazno mesto

ha in rinnovazione il documento
 ima v podaljšanju dokument
 ima na produžavanju ispravu

Il certificato è valido fino al
 Potrdilo valja do
 Potvrda važi do

e deve essere esibito insieme alla carta di identità
 skupino z osebno izkaznico
 zajedno sa Ličnom kartom

Data,
 Dne,
 Datum,

Il Questore
 Kvestor
 Kvestor

Timbro
 Zig
 Zig

ALLEGATO 7
PRILOG 7

Stemma
 Grb
 Grb

REPUBBLICA ITALIANA
 (oppure REPUBBLICA FEDERATIVA POPOLARE JUGOSLAVA)
 REPUBBLICA ITALIANA
 (ali FEDERATIVNA LJUDSKA REPUBLIKA JUGOSLAVIJA)
 REPUBBLICA ITALIANA
 (ili FEDERATIVNA NARODNA REPUBLIKA JUGOSLAVIJA)

Questura di
 Kvestura v (oppure Comitato Popolare Distrettuale di)
 Kvestura u (ali Okrajni Ljudski Odbor v)
 (ili Kvestura u)

PERMESSO STAGIONALE DI PERMANENZA Nro
 SEZONSKO DOVOLJENJE BIVANJA St.
 SEZONSKA DOZLOVA BORAVKA Br.

rilasciato ai sensi dell'art 14 dell'Accordo di Udine
 izdana v smislu čl 14 Videmskega Sporazuma
 izdata u smislu čl 14 Udinskog Sporazuma

per proprietari di fondi, usufruttuari e loro familiari, per rappresentanti di
 persone giuridiche, nonché per la relativa manodopera, per pastori, carbonai
 e boscaioli, rilasciato in base a tessera di transito agricolo Nro
 permesso di transito agricolo Nro

za lastnike zemljišč, uživalce, in družinske člane, zastopnik pravnih oseb,
 za lastnike zemljišč, uživalce, in družinske člane, zastopnik pravnih oseb,
 kakor tudi za ustrezno delovno silo, pastirje, ogjarje in gozdne delavce; izdava
 se na osnovi dovoljenja za poljedelski prehod št. ali izkaznice za polje-
 deški prehod št.

za vlasnike imanja, uživaoca i članove njihovih porodica, predstavnike pravnih
 lica, kao i za odnosnu radnu snagu, pastire, ugjarie i sumske radnike; izdaje se
 na osnovu dozvole za poljoprivredni prelaz br. ili iskaznice za poljo-
 privredni prelaz br.

Cognome e nome
 Priimek in ime
 Prezime i ime

Paternità
 Očetovo ime Maternità
 Ime oca Ime in dečjiški priimek matere . . .
 Ime i devojčko prezime majke

Data e luogo di nascita
 Datum in kraj rojstva
 Datum i mesto rođenja

residente a
 stanuje v
 stanuje u

Ubicazione del fondo, del bosco o del pascolo
 Kraj zemljišta, gozda ali pašnika
 Kraj zemljišta, šume ili pašnjaka

ALLEGATO S

PRILOG S

— 2 —

Nome del proprietario

Ime lastnika

Ime vlasnika

Occupazione

Zaposlitev

Zaposlenje

Punto di passaggio

Prehodno mesto

Mesto za prelaz

nella località

v kraju può trattenersi

u mestu se lahko zadržuje

može se zadržavati

ininterrottamente dal

brez prekinutiv od al

bez prekida od do

Data,

Dne

Datum,

Il Questore

(oppure il Capo Dipartimento degli Affari Interni)

Kvestor

(ali Načelnik Oddelka za Notranje Zadeve)

Kvestor

(ali Načelnik Odeljenja za Unutrashnje)

Visti — Vize — Vize

N
St
Br.REPUBBLICA ITALIANA
REPUBLIKA ITALIJA
REPUBLIKA ITALIJA

Settore Polizia di frontiera di

Lainstivo za notranje zadeve

Sekretarijat za unutrašnje poslove

LACIAPASSARE STRAORDINARIO
IZREDNA PROPUSTNICA
VANREDNA PROPUSNICArilasciato al sensi dell'art 15 punto 3 dell'Accordo di Udine
izdana v smislu čl 15 točka 3 Videmskega Sporazuma

izdata prema čl 15 taa. 3 Udinskog Sporazuma

Cognome Paternità nato il

Prijimek in ime rojen dne

Prezime i ime rojen dana

residente a munito di carta d'identità N

stanujoč v z osebnostno izkaznico St.

stanuje u sa ličnom legitimacijom Br.

rilasciata da è autorizzato a recarsi a

izdano od je pooblaščen potovati v

izdatom od ovlašten je da putuje u

Presso attraverso il punto di passaggio di

h kodu preko prehodnega mesta

kod koge preko mesta za prelaz

per motivi di

iz razlogov

iz razloga

e rimanervi dieci giorni dalla data del transito

in da se tam zadrži 10 dni od dneva prehoda

da se tamo zadrži 10 dana od dana prelaska

Il presente permesso può essere usufruito per un solo viaggio da effettuarsi entro

dieci giorni dalla data del rilascio ed il rientro deve avvenire attraverso lo stesso

punto di passaggio.

Ta propusnica se lahko koristi samo za eno potovanje, ki se mora izvršiti v roku

deset dni od dneva izdaje, vrnitev pa se mora izvršiti čez isto prehodno mesto.

Ova propusnica može da se koristi samo za jedno putovanje, koje se mora obaviti

u roku od deset dana od dana izdavanja, i povratak mora uslediti preko istog

mesta za prelaz.

Il titolare del permesso è accompagnato da

Z. imenit. kom. de propusnice potuje

Sa imenom ove propusnice putuju

minore di anni 12

pod 12 letom starosti

ispod 12 godina starosti

ALLEGATO 9.
PRILOG 9

Stemma
Grb
Grb

REPUBBLICA ITALIANA
(oppure REPUBBLICA FEDERATIVA POPOLARE JUGOSLAVA)

REPUBBLICA ITALIJA
(ali FEDERATIVNA LJUDSKA REPUBLIKA JUGOSLAVIJA)

REPUBLIKA ITALIJA
(ili FEDERATIVNA NARODNA REPUBLIKA JUGOSLAVIJA)

Questura di (oppure Comitato Popolare Distrettuale di)
Kvestura v (ali Okrajni Ljudski Odbor v)
Kvestura u (ili Sreski Narodni Odbor u)

PERMESSO DI ATTRAVERSAMENTO N
TRANZITNO DOVOLJENJE St
TRANZITNA DOZVOLA Br.

al sensi dell'art 16 dell'Accordo di Udine
v smislu čl 16 Videmškega Sporazuma
u smislu čl 16 Udinskog Sporazuma

— 2 —

Data,
Dne,
Datum,
• • • • •

Il Dirigente del Settore

Načelnik Tajništva za
Notranje Zadeve

Načelnik Sekretariata za
Unutrašnje Poslove

NB — Il presente lasciapassare dovrà essere ritirato al rientro nel territorio di
residenza

PS — Ta propustnica se odvzame ob vrnitvi na področje blvanja

PS — Ova propusnica treba da se oduzme pri likom poviatka na područje
boravka.

--1--

Cognome e nome
Primek in ime
Prezime i ime

nato a il
rojen v dne
rodjen u dana

residente a di professione
stanuje v po poklicu
stanuje u po zanimanju

è autorizzato a transitare per il punto di passaggio di
je pooblaščen potovati čez prehodno mesto
ovlašten je da putuje preko prelaznog mesta

.....
.....
.....

e di
in
i

per recarsi da a
na poti iz v
na putu iz u

per i seguenti motivi
iz sledećih razlogov
iz sledećih razloga

Il presente è valido dal al
Dovoljenje velja od do
Dovola važi od do

Data,
Dne,
Datum,

Il Questore
(oppure il Capo Dipartimento degli Affari Interni)

Kvestor
(ali Načelnik Oddelka za Notranje Zadeve,

Kvestor
(ili načelnik Odelenja Unutrašnjih Poslova)

--2--

REPUBBLICA POPOLARE FEDERATIVA JUGOSLAVA
(oppure REPUBBLICA ITALIANA)

FEDERATIVNA LJUDSKA REPUBLIKA JUGOSLAVIJA
(ali REPUBLIKA ITALIJA)

FEDERATIVNA NARODNA REPUBLIKA JUGOSLAVIJA
(ili REPUBLIKA ITALIJA)

Comitato Popolare Distrettuale di (oppure Questura di)
Okrajni Ljudski Odbor v (ali Kvestura v)
Sreški Narodni Odbor u (ili Kvestura u)

PERMESSO DI ATTRAVERSAMENTO N.
TRANZITNO DOVOLJENJE St.
TRANZITNA DOZVOLA Br.

ai sensi dell'art. 16 dell'Accordo di Udine
v smislu čl. 16 Videmskoga Sporazuma
u smislu čl. 16 Udinskog Sporazuma

Il retroindicato
Imenovani
Pomenuti

è autorizzato ad attraversare questo territorio dal punto di passaggio di
je pooblaščen tranzitirati čez to področje od prehodnega mesta
ovlašten je da tranzitira kroz ovo područje od prelaznog mesta

.....
.....

— 4 —

Fotografia
Fotografia
Fotografia
Timbro a secco
Suhi žig
Suhi žig

Firma del titolare — Lastnoročni podpis — Potpis imaoa

CONNOTATI — OSEBNI OPIS — LICNI OPIS

Altezza		Occhi	
Visina		Oči	
Visina		Oči	
Corporatura		Naso	
Postava		Nos	
Stas		Nos	
Viso		Bocca	
Obraz		Usta	
Lice		Usta	
Capelli			
Lasje			
Kosa			
Segni particolari			
Posebni znaki			
Posebni znaci			

— 3 —

a quello di
do kraja . . .
do mesta . . .

percorrendo il seguente itinerario
po naslednji poti . . .
siužeči se sledečim putem

Motivi
Razlogi
Razlogi

Validità
Veljavnost . . .
Važnost . . .

Non è consentita sosta nel territorio attraversato
Zadržavanje na tranzitnom području ni dovoljeno.
Zadržavanje na tranzitnom području nije dozvoljeno

Data,
Dne,
Datum,

Il Capo Dipartimento Affari Interni
(oppure il Questore)
Načelnik Oddelka za Notranje Zadeve
(ali Kvestor)
Načelnik Odeljenja za Unutrašnje Poslove
(ili Kvestor)

Renovazioni — Podajšanja — Produženja

ALLEGATO 13
PRILOG 13

LINEE MARITTIME E TERRESTRI
ISTITUITE IN BASE ALL'ART 40 DELL'ACCORDO

I — LINEE MARITTIME

- 1 Trieste-Cittanova
- 2 Trieste-Pirano.
- 3 Trieste-Capodistria

Tali linee sono annuali

a) Le navi jugoslave che effettuano le linee di cui sopra possono fare complessivamente tredici scali settimanali a Trieste, tre scali settimanali a Muggia in andata ed in ritorno e tre scali settimanali a Sistiana, come prolungamento della linea Capodistria-Trieste;

b) Le navi italiane possono effettuare le seguenti linee:

1. Trieste-Capodistria-Isola-Pirano-Umago-Cittanova e viceversa con cinque viaggi alla settimana, con prolungamento, una volta alla settimana, fino a Cittanova e con scali quadrisettimanali ad Isola, in andata e ritorno.
2. Trieste-Capodistria-Pirano e viceversa con un viaggio alla settimana.
3. Trieste-Muggia-Capodistria e viceversa con un viaggio al giorno.

II — LINEE TERRESTRI

A — Linee automobilistiche che possono essere effettuate da imprese di ambedue le Parti:

- | | |
|----------------------------|--|
| 1 Trieste-Capodistria | tre coppie di corse giornaliere tutto l'anno |
| 2 Trieste-Buie | due coppie di corse giornaliere tutto l'anno. |
| 3 Trieste-Erpelle | una coppia di corse giornaliere tutto l'anno |
| 4 Trieste-Sesana | una coppia di corse giornaliere tutto l'anno |
| 5 Trieste-Cittanova | due coppie di corse giornaliere tutto l'anno. |
| 6 Trieste-Pirano | una coppia di corse giornaliere tutto l'anno |
| | tre coppie di corse giornaliere estive sul tratto Trieste-Portorose. |
| 7 Trieste-S. Daniele | una coppia di corse giornaliere tutto l'anno |
| 8 Trieste-Comeno | una coppia di corse giornaliere tutto l'anno |
| 9 Trieste-Nova Gorizia | una coppia di corse giornaliere tutto l'anno |
| 10 Trieste-Cave Auremiane | una coppia di corse giornaliere tutto l'anno. |
| 11 Trieste-S. Nicolò | sei coppie di corse giornaliere estive. |
| 12 Cividale-Tolmino | una coppia di corse giornaliere tutto l'anno |
| 13 Gorizia-Salcano | due coppie di corse giornaliere tutto l'anno |
| 14 Gorizia-Verltoiba | tre coppie di corse giornaliere tutto l'anno |
| 15 Gorizia-Comeno | una coppia di corse giornaliere tutto l'anno |
| 16 Cividale-Cambresco | una coppia di corse giornaliere tutto l'anno. |
| 17 Tarvisio-Piezze | una coppia di corse giornaliere tutto l'anno |
| 18 Tarvisio-Gozd Martuljek | una coppia di corse tre volte alla settimana tutto l'anno. |

Ciascuna Parte ha diritto di effettuare le sopraindicate coppie di corse.

ALLEGATO 12
PRILOG 12.

ATTESTAZIONE
POTRDILO
POTVRDA

Alle ore del in località
 Ob uri dne v kraju
 U sati dana u mestu
 E' stato proceduto al ritiro del lasciapassare (ordinario, annuale, straordinario, agricolo, permesso di attraversamento).
 Je bila odvzeta propustnica, redna, letna, izredna, dvovlasniška, tranzitna).
 Oduzeta je propustnica (redovna, godišnja, vanredna, dvovlasnička, tranzitna)
 intestato al sig.
 na ime
 nato a il in base all'art 19
 rojen v dne na osnovi člena 19
 rođen u dana na osnovu člana 19
 punto 4, comma a) dell'accordo di Udine
 točka 4, odstavak a) Videmskoga sporazuma
 tačka 4, stav a) Udinskog sporazuma

La predetta persona rientrerà nell'area della sua residenza attraverso il punto di passaggio di
 Imenovani se vrača v kraj stalnega bivanja preko prehodnega mesta
 Imenovani se vraća u mjesto stalnog boravka preko prelaznog mesta

Data,
 Dne,
 Datum,

Timbro Firma
 Zig Podpis
 Zlg Potpis

ALLEGATO 16
PRILGG 16

SCAMBIO DI INFORMAZIONI SANITARIE

Sarà data comunicazione sull'insorgere delle seguenti malattie infettive:

- 1 Colera
- 2 Peste
- 3 Febbre gialla
- 4 Vaiuolo
- 5 Tifo esantematico
- 6 Febbre tifoidea
- 7 Febbre ricorrente
- 8 Infezione da paratifi
- 9 Differite
- 10 Poliomielite anteriore acuta
- 11 Meningite cerebro spinale epidemica
- 12 Morva
- 13 Pustola maligna
- 14 Brucellosi
- 15 Rabbia dichiarata
- 16 Tularemia
- 17 Leishmaniosi viscerale
- 18 Leishmaniosi cutanea
- 19 Lebbra
- 20 Tracoma

La comunicazione deve contenere solo il numero dei colpiti ed il Comune in cui si è manifestata l'infezione

Le comunicazioni devono essere effettuate una volta ogni dieci giorni

Non è necessario dare notizia dell'infezione a guarigione avvenuta.

Per quanto concerne le malattie di quarantena (colera, peste, febbre gialla, vaiolo, tifo esantematico, febbre ricorrente) saranno applicate le disposizioni previste dal Regolamento sanitario internazionale adottate nella IV Sessione dell'Organizzazione sanitaria mondiale del 25 maggio 1951 a Ginevra e completate nelle VIII, IX e XIII Sessioni della medesima Organizzazione, tenutesi negli anni 1955, 1956 e 1960.

Per le stesse malattie saranno applicate anche le norme di futuri accordi internazionali approvati dai Governi dei due Stati.

2 Notifica delle epidemie.

Come epidemia viene considerata la manifestazione su un territorio o in gruppo demografico, di malattie infettive con più di un caso ed in un breve periodo, che può essere indicato in dieci giorni

- 1 Dissenteria bacillare
- 2 Scarlattina
- 3 Morbillo
- 4 Pertosse
- 5 Spicchetosi fterro infettiva
- 6 Epatopatia acuta primitiva ed epatite epidemica
- 7 Malaria

- 8 Febbre Q
- 9 Dissenteria amebica
- 10 Grippa

- 8 Febris Q
- 9 Dysanteria amebis
- 10 Grippa

La notifica deve contenere il numero degli ammalati, la zona infetta ed il numero dei decessi.

La comunicazione sarà fatta una volta per settimana per tutta la durata della epidemia.

3 Indirizzo degli organi sanitari locali ai quali spetta l'obbligo della comunicazione

Per la Parte Jugoslava

- Istituto per la difesa sanitaria di Nuova Gorizia - per il territorio di Nuova Gorizia
- Istituto per la difesa sanitaria di Capodistria - per il distretto di Capodistria
- Istituto per la difesa sanitaria di Pola - per il distretto di Pola.

Per la Parte Italiana

- Medico Provinciale presso la Prefettura di Gorizia
- Medico Provinciale presso la Prefettura di Udine
- Medico Provinciale di Trieste

ALLEGATO 17.

PRILUG 17

SCAMBIO DI INFORMAZIONI VETERINARIE
AI SENSI DELL'ART 53 DELL'ACCORDO

I. — Malattie del bestiame da segnalare

Le malattie infettive degli animali sul cui manifestarsi e sulle cui epizootie devono informarsi gli organi locali competenti italiani e jugoslavi, sono le seguenti:

- | | |
|--|---------------------------------------|
| 1. Afta epizootica | 1. Aphae epizooticae |
| 2. Peste bovina | 2. Pests bovina |
| 3. Pleuropneumonia contagiosa bovini | 3. Pleuropneumonia contagiosa bovum |
| 4. Tubercolosi degli animali domestici | 4. Tuberculosis |
| 5. Brucellosi | 5. Brucellosis |
| 6. Carbonchio ematico | 6. Anthrax |
| 7. Carbonchio sintomatico | 7. Gangraena emphysematosa |
| 8. Setticemia emorragica dei bovini e della selvaggina | 8. Pasteurellosis bovum |
| 9. Rabbia | 9. Lyssa |
| 10. Mavra | 10. Malleus |
| 11. Esantema coitale paratiftico | 11. Exantema coitale paratyticum |
| 12. Anemia infettiva degli equini | 12. Anaemia infectiosa equorum |
| 13. Linfangite epizootica | 13. Lymphangitis epizootica |
| 14. Peste suina | 14. Pests suum |
| 15. Malrossino | 15. Rhustopathia suis |
| 16. Peste aviaria | 16. Pests avium |
| 17. Colera aviario | 17. Cholera avium |
| 18. Vaiolo ovino | 18. Variola ovina |
| 19. Rogna degli ovini e dei caprini | 19. Scabies |
| 20. Scarios, peste delle api nose-mias | 20. Acariosis, pestis apis nose-mosis |
| 21. Tularemia mixomatosa | 21. Tularaemia mixomatosis |
| 22. Altre malattie infettive dei pesci | |
| 23. Altre malattie infettive degli animali, malattie parassitarie e di stalla previste dalle disposizioni delle autorità competenti dei due Paesi. | |

Qualora gli organi competenti di una Parte vengano a conoscenza di casi di meningoencefalomielite enzootica ne daranno comunicazione alle competenti autorità della altra Parte.

II — Organi del servizio veterinario

Gli organi locali del servizio veterinario preposti per lo scambio di informazioni sono:

Da Parte Jugoslava:

- 1 L'ispettore veterinario di frontiera dell'amministrazione federale per i problemi veterinari.

2. L'ispettorato veterinario dei Comitati popolari dei distretti di Kranj, Nuova Gorizia e Capodistria.

Da Parte italiana:

- 1 Veterinari provinciali di Trieste, Gorizia e Udine.

III — Modalità per lo scambio di informazioni

Lo scambio delle informazioni circa lo stato ed il movimento delle malattie infettive degli animali nell'ambito della giurisdizione dei singoli organi veterinari avverrà il 1° ed il 16 di ogni mese.

Le informazioni stesse verranno trasmesse secondo le modalità già previste dalla Convenzione veterinaria italo-jugoslava, art. 17 e dal presente Accordo. Per i casi di afta epizootica sarà necessario attenersi alle disposizioni dell'art. 53 punto 2 del presente Accordo, nel quale è stabilito che per gli animali che rimangono nell'altro territorio per più di un giorno dovrà essere rilasciato un certificato da parte del veterinario competente, dal quale risulti che nel luogo di origine degli animali stessi, negli ultimi quaranta giorni, non è stata constatata l'esistenza di alcuna malattia infettiva per la quale è obbligatoria la denuncia. Per le altre malattie menzionate verrà analogamente osservato lo stesso termine « degli ultimi quaranta giorni », tenendo però presente che la constatazione, nella località di origine degli animali, di casi solo sporadici di una malattia infettiva tra quelle elencate ai n.ri 4, 5, 6, 7, 8, 9, 14 e 15 non impedirà lo spostamento degli animali da detta località ed il rilascio del previsto certificato integrato dalle osservazioni del caso.

Gli organi veterinari delle due Parti si invieranno i rispettivi bollettini sanitari ai seguenti indirizzi:

— Il veterinario provinciale di Trieste all'ispettorato veterinario del Comitato popolare distrettuale di Capodistria e Pola e viceversa.

— Il veterinario provinciale di Gorizia all'ispettorato veterinario del Comitato popolare distrettuale di Nuova Gorizia e viceversa.

— Il veterinario provinciale di Udine all'ispettorato veterinario del Comitato popolare distrettuale di Kranj e viceversa.

ALLEGATO 18
PRILOG 18

ORGANI COMPETENTI PER L'ESECUZIONE
DI MISURE FITOPATOLOGICHE E SCAMBIO DI INFORMAZIONI

1. Organi competenti ai sensi dell'art. 54 punto 1) e 2) sui rispettivi territori di applicazione del presente Accordo sono: a Udine, Gorizia e Trieste rispettivamente a Nuova Gorizia, Sesana e Capodistria, ai sensi dei punti 4) e 5) dello stesso articolo, a Trieste e Gorizia rispettivamente a Capodistria, Nuova Gorizia e Kranj.

Per l'incontro e ricevimento delle informazioni che si riferiscono a quella parte dell'area di Buie che rientra nel territorio previsto dall'Accordo di Udine è competente il Comitato Distrettuale Popolare di Capodistria — Ispettorato agrario.

2. Le informazioni del Comitato Popolare Distrettuale di Capodistria vengono inoltrate all'Osservatorio fitopatologico di Trieste; del Comitato Popolare Distrettuale di Nuova Gorizia e del Comitato Popolare Distrettuale di Kranj allo Osservatorio fitopatologico di Gorizia e viceversa.

3. Nelle comunicazioni di cui al punto 2) saranno indicati solamente i dati concernenti i parassiti e lo stato delle malattie e ritenuti dalla parte informatrice di natura tale da dover interessare la parte alla quale tali informazioni vengono inviate.

4. Le comunicazioni saranno inviate mensilmente nella prima decade di ogni mese per il mese precedente.

Quallora per il mese al quale si riferisce la comunicazione inoltrata non vi fossero cambiamenti sulla situazione del mese precedente, le comunicazioni stesse dovranno contenere i dati sulle misure che vengono progettate per il mese successivo. Le comunicazioni dovranno contenere i dati sul modo di esecuzione di tali provvedimenti e sull'impiego dei mezzi, sui risultati raggiunti ed ogni eventuale speciale fatto.

5. Le informazioni saranno inoltrate secondo il modello unito al presente allegato.

6. Al fine di una più stretta collaborazione, ciascuna Parte può richiedere all'altra Parte una relazione particolare sui singoli problemi relativi alla difesa delle piante non compresi nelle informazioni mensili ordinarie.

7. Al fine di accertare le modalità di esecuzione delle misure nelle aree di applicazione dell'Accordo, gli esperti delle due Parti terranno, se necessario, riunioni comuni per la discussione sulle misure adottate, sui metodi di lavoro e sui risultati raggiunti.

Occorrendo, saranno effettuati sopralluoghi comuni.

8. Allo scopo di una migliore conoscenza della letteratura professionale e dei metodi di propaganda in difesa delle piante nei due Paesi, sarà effettuato lo scambio delle pubblicazioni professionali e del materiale di propaganda. A tale scopo l'Istituto Agrario della Repubblica Popolare Slovena di Lubiana invierà tutto il materiale di propaganda e le pubblicazioni professionali edite nella Repubblica Popolare Slovena dalla Amministrazione Federale per la protezione delle piante di Belgrado per i territori della Repubblica Federativa Popolare Jugoslava all'Osservatorio fitopatologico di Trieste.

Il Direttore dell'Osservatorio fitopatologico di Verona, la Direzione per l'Agricoltura del Commissariato Generale del Governo di Trieste ed il Direttore dell'Osservatorio fitopatologico di Trieste avranno cura di trasmettere la letteratura professionale ed il materiale di propaganda per la protezione delle piante nella Repubblica Italiana all'Istituto Agrario della Repubblica Slovena in Lubiana.

Prot. Trieste — Koper
Stev. zap. Gorizia — Nova Gorica
Kranj

Oggetto Scambio di informazioni fitopatologiche con la Jugoslavia

Predmet Izmenjava fitopatoloških vesti z Jugoslavijo

• • • • •

Al sensi dell'art. 53 dell'Accordo, si trasmettono, a tergo, le segnalazioni sui parassiti e malattie manifestatesi nell'area giurisdizionale, con l'indicazione della zona colpita, delle superfici o del numero delle piante interessate, delle colture infestate nonché degli interventi antiparassitari che sono stati consigliati od effettuati.

V smislu člena 53 Sporazuma se dostavljaajo zadaj navedene vesti, nanasajoče se na rastlinske bolezni in škodljivce, ki so se pojavili na območju, z naveddo okuzenoga okolisa, površine in število prizadetih rastlin, okuženih kultur ter število svetovanih u izvirnih protiparazitarnih postopkov

Con osservanza

S poštovanjem

II

Culture o prodotti agrari forestali	Parassiti o malattie	Zona infetta Denominazione	Superficie o no piante colpite	Intensità	Interventi anti parassitari	Annotazioni e data inizio fine
Kulture ali kmetijski gozdi proizvodni	Paraziti ali bolezni	Okužen okolis Naziv	Povrsina ali stev. napadenih rastlin	Razsirjenje okuzbe (*)	Potiparazitarna izvajanja	Opombe: datum, začetek in konec okuzbe

(*) 1-Molto Lieve-Sledovi; 2-Lieve-Lahka; 3-Media-Srednja; 4-Forte-Močno; 5-Forma-Zelo močno.

ALLEGATO 19.

PRILOG 19.

REGOLAMENTO

Per il funzionamento della Commissione mista permanente italo-jugoslava prevista dall'art. 57 dell'Accordo.

Art. 1.

La Commissione mista permanente è l'organo al quale sono affidati i seguenti compiti:

- di assicurare la regolare applicazione dell'Accordo;
- di risolvere i problemi relativi all'applicazione e interpretazione dello Accordo;
- di deliberare le misure per il miglioramento dell'esecuzione dell'Accordo;
- di esaminare le proposte comuni concordate dai competenti organi locali, come pure le questioni sulle quali non vi è accordo tra i predetti organi;
- di adempiere a tutti gli altri compiti ad essa demandati.

Art. 2.

La Commissione mista permanente è composta da sei membri di cui tre nominati dal Governo Italiano e tre nominati dal Governo Jugoslavo. Ogni Governo può nominare un sostituto per ciascun membro. I nomi dei membri e dei sostituti saranno notificati per via diplomatica. Allo stesso modo saranno trasmesse anche le comunicazioni circa eventuali cambiamenti dei membri e dei loro sostituti.

La Commissione potrà avvalersi della collaborazione di esperti.

Art. 3.

La Commissione mista permanente si riunirà alternativamente nella Repubblica Italiana e nella Repubblica Popolare Jugoslava.

Art. 4.

In ogni Sessione della Commissione mista permanente verrà fissata la data per la riunione successiva. Qualora se ne ravvisi la necessità, la data già concordata per la riunione della Commissione mista permanente potrà essere modificata mediante intesa tra i Presidenti delle due Delegazioni. Le reciproche comunicazioni potranno essere effettuate per via diplomatica o direttamente.

Parimenti per via diplomatica o mediante comunicazioni dirette tra i Presidenti verranno mantenuti i contatti tra le due Delegazioni per lo scambio di reciproche informazioni nel periodo tra una riunione e l'altra.

Art. 5.

Le sedute della Commissione mista permanente saranno presiedute alternativamente dai Presidenti delle due Delegazioni. Il primo a presiedere sarà il Presidente della Delegazione del Paese sul cui territorio si svolgono le sedute.

Art. 6.

Le sedute della Commissione mista permanente avranno luogo nei giorni feriali e, in casi eccezionali, anche nei giorni festivi in base ad accordo tra le due Delegazioni.

Su richiesta di una delle due Delegazioni l'interruzione tra le singole sedute potrà essere prolungata sino a 24 ore e qualora ambedue le Delegazioni concordino sino a 48 ore.

Art 7

Le lingue ufficiali della Commissione mista permanente sono l'italiano e il serbo-croato.

Art 8

Qualora venga ritenuto utile ai fini di una più rapida soluzione delle questioni derivanti dall'applicazione dell'Accordo, la Commissione mista permanente potrà effettuare dei sopralluoghi nelle aree previste dall'Accordo stesso.

Art 9.

Di ogni Sessione della Commissione mista permanente verrà redatto un verbale comune, in duplice esemplare, in lingua italiana e serbo-croata, facenti ambedue ugualmente fede.

I verbali verranno firmati dai Presidenti delle Delegazioni oppure dai loro sostituti.

Art 10

Le decisioni della Commissione mista permanente saranno prese all'unanimità e saranno sottoposte all'approvazione dei due Governi. Ai Governi stessi saranno anche deferite le questioni sulle quali la Commissione mista permanente non avesse potuto raggiungere un accordo.

Art 11

I membri della Commissione mista permanente ed i loro sostituti godranno nell'espletamento delle loro funzioni dei privilegi normalmente riconosciuti nella prassi internazionale.

Art 12

Il presente Regolamento sarà applicato dal giorno della firma.

Il Regolamento è redatto in due originali, uno in lingua italiana, l'altro in serbo-croato, facenti entrambi ugualmente fede.

Il Presidente
della Delegazione Italiana
MANLIO CASTRONOVO

Il Presidente
della Delegazione Jugoslava
KAREL FORTE

ALLEGATO 20
PRILOG 20

COMMISSIONE MISTA PERMANENTE
per l'applicazione dell'Accordo di Udine
Delegazione Italiana

IL PRESIDENTE

STALNA MEŠANA KOMISIJA
Za Izvojanja Videmskega Sporazuma
Italijanska Delegacija

PREDSIEDNIK

STAINA MESOVITA KOMISIJA
Za spropodlenja Udinskog Sporazuma
Italijanska Delegacija

PREDSIEDNIK

TESSERA SPECIALE
POSEBNA IZKAZNICA
SPECIALNA ISKAZNICA

Fotografija
Fotografija
Fotografija

Nome e cognome
Ime in primék
Ime i prezime

nato il
rojen dne
rodjen dana

a
v
u
— degli Organi locali della
— Commissione Mista Permanente
degli
— Stalne mešane komisije
— lokalnih organov
— Stalne mešovite komisije
— lokalnih organa

é autorizzato ad attraversare tutti i punti di passaggio italo-jugos.avi per un numero illimitato di transiti
je, pooblaščen vstopati čez vsa jugoslovansko-italijanska prehodna mesta za neomejeno stavljo prehodov
ovlaščen je prelaziti preko svih jugoslovensko-italijanskih mesta za prelaz na neograničeni broj prelazaka.

Gli organi di polizia di frontiera e di dogana sono pregati di rendere possibile il libero transito e di prestare, ove occorra, assistenza ai titolari di questa tessera speciale.

Naprosamo obmejne in carinske organe naj imetniku te posebne izkaznice omogočijo svoboden prehod in mu ob potrebi pomagajo.

Umoljavaju se pogranični i carinski organi da imaju ove sepecijalne iskaznice omoguće slobodan prelaz i da mu, u slučaju potrebe, ukažu pomoć.

La presente tessera è valida dal

Ta iskaznica velja od

Ova iskaznica važi od

Rilasciata il

Izdana dne

Izdana dana

al

do

do

Timbro
Zig

Il Presidente della Delegazione Italiana in seno alla Commissione Mista permanente

Predsednik Italijanske Delegacije v Stalni mešani Komisiji

Predsednik Italijanske Delegacije u Stalnoj mesovitoj Komisiji

La presente tessera è rinnovata sino al

Izkaznica se podaljšuje do

Ova iskaznica se produžava do

Timbro
Zig

Il Presidente della Delegazione Italiana in seno alla Commissione Mista permanente

Predsednik Italijanske Delegacije v Stalni mešani Komisiji

Predsednik Italijanske Delegacije u Stalnoj mesovitoj Komisiji

La presente tessera è rinnovata sino al

Izkaznica se podaljšuje do

Ova iskaznica se produžava do

Timbro
Zig

Il Presidente della Delegazione Italiana in seno alla Commissione Mista permanente

Predsednik Italijanske Delegacije v Stalni mešani Komisiji

Predsednik Italijanske Delegacije u Stalnoj mesovitoj Komisiji

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per gli affari esteri

FANFANI

UMBERTO PETTINARI, direttore

PREZZO L. 450